



**Verbale numero  
15**

# **Comune di Genova**

**Consiglio Comunale**

*Seduta pubblica del 11 Aprile 2023*



L'anno 2023, il giorno 11 del mese di Aprile alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 157442 del 07.04.2023.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lidia Bocca

### Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno a tutti. Benvenuti. Apriamo la seduta del Consiglio Comunale di oggi 11 aprile 2023. Prego i signori Consiglieri di prendere posto, grazie. Cedo la parola al Vicesegretario Generale per l'appello, dottor Bisso. Prego, a lei la parola. Per cortesia un po' di silenzio. Prego gli uffici di recarsi ai propri posti, i Consiglieri anche. Grazie. Prego signor Vicesegretario.

---

Alle ore 14.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste: Il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	A
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	P
6	Barbieri Federico	Consigliere	P
7	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
8	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	A
9	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
10	Bruzzone Rita	Consigliere	P
11	Cavalleri Federica	Consigliere	P
12	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
13	Costa Stefano	Consigliere	P
14	Crucioli Mattia	Consigliere	A
15	D'Angelo Simone	Consigliere	P
16	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
17	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
18	Falcone Vincenzo	Consigliere	A
19	Falteri Davide	Consigliere	P



20	Gaggero Laura	Consigliere	P
21	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
22	Ghio Francesca	Consigliere	A
23	Gozzi Paolo	Consigliere	P
24	Grosso Barbara	Consigliere	P
25	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
26	Lazzari Tiziana	Consigliere	A
27	Lodi Cristina	Consigliere	P
28	Manara Elena	Consigliere	P
29	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	A
31	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
32	Patrone Davide	Consigliere	P
33	Pellerano Lorenzo	Consigliere	A
34	Pilloni Valter	Consigliere	P
35	Russo Monica	Consigliere	P
36	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
37	Veroli Angiolo	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	A
39	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Ariotti Fabio	Consigliere	D
2	Bertorello Federico	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 32 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Gambino Antonino
7	Maresca Francesco
8	Mascia Mario
9	Piciocchi Pietro
10	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

**Il Vicesegretario Generale BISSO Gianluca**

30.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

30 presenti in questo momento. Dichiaro aperta la seduta. Prima di procedere ad esaminare l'ordine del giorno vedo già prenotata la Consigliera Lodi, per mozione d'ordine? Prego Consigliera Lodi.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie Presidente. Io volevo capire un attimo la sequenza di alcuni passaggi sull'ordine dei lavori di oggi, perché martedì scorso io ho presentato un articolo 55 sul tema del PNRR, degli asili nido e delle scuole materne, ritenendolo un argomento importante, anche tenendo conto della convocazione della Commissione Consiliare che mi ricorderà il coordinatore ci sarà, però passano le settimane e l'organizzazione va avanti ed è stato detto che era formulata male. Allora io l'ho formulata meglio ai sensi del regolamento e il mio Capogruppo questa mattina in Capigruppo gli è stato detto mi pare che non veniva accolto perché ci sarà una Commissione Consiliare. Volevo capire perché il concetto è quando uno sbaglia, l'avevo anche scritta male, l'ho riscritta ed era scritta bene questa volta, però se il problema dell'altra volta era che era scritta male e non è stata accolta, questa volta era scritta male, ora era scritta bene, perché non è stata accolta, perché ci sarà la Commissione? Non funziona proprio così, perché l'argomento di discussione a mio avviso urgentissimo sulla riorganizzazione di materne e nidi comunali in riferimento al PNRR che coinvolge ben due Assessorati importanti penso che dal momento che viene ancora slittato di settimana in settimana e io so per certo che ci sono molti gruppi di genitori molto preoccupati e so per certo che il Comune sulle singole scuole sta facendo singole trattative vorrei che questa cosa avesse uno spazio. Allora Presidente mi spiega perché oggi non è stato messo in discussione? Spero non perché ci sarà la Commissione. Ecco, grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

L'ho già spiegato in Conferenza Capigruppo. Uno, perché c'era già un articolo 55 che era già stato concordato dalla Conferenza Capigruppo la settimana scorsa che è quello che andremo a discutere oggi riguardo al fatto accaduto al ragazzo disabile aggredito il 29 marzo presso i Giardini Fiumara e già era stato concordato la settimana scorsa in Conferenza Capigruppo che l'avremmo portato oggi. Il suo questa settimana era invece formulato correttamente ma io mi sono avvalso di due eventualmente articoli, due norme riferenti all'articolo 55. Uno è che se c'è già un altro 55 non è che possiamo metterne un altro perché andrebbe ad inficiare i lavori dell'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale, l'altro perché in ogni caso, l'ho detto in via ufficiosa, c'è, comunque gliel'ho già comunicato, ma comunque eventualmente non c'entra assolutamente nulla ma comunque c'era già un altro articolo 55. Quindi mi sono mantenuto... prego Consigliera Lodi.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Mi scusi Presidente, però se è formulato bene e oggi c'era all'ordine del giorno un altro 55 bene, però detto che il 55 non è assimilabile alla Commissione allora chiedo alla Segreteria Generale che se è formulato bene e va bene può essere calendarizzato martedì prossimo, perché è un 55, non è una Commissione Consiliare. Quindi le chiedo, visto che non andava bene l'altra volta, questa volta va bene ma ce n'era un altro, io credo che non sia un elemento di discussione il fatto che ci sia una Commissione. A parte il fatto che le Commissioni si convocano e si sconvocano e quindi non so se ci sarà perché lo sa lei ma io non lo so e poi comunque parlare



in aula di una situazione del genere è chiamare, so che anche la maggioranza è coinvolta in questo dibattito e porre il dibattito al centro della questione cittadina. Se lei poi mi dice che invece l'argomento non è... questo è un altro discorso e io lo ripresento di nuovo di qua a lunedì, martedì, sennò la pregherei di valutare l'inserimento nel prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Sicuramente lo valuteremo nella Conferenza Capigruppo. Le volevo ricordare anche l'articolo 1 bis, sempre dell'articolo 55, che dice che laddove la Conferenza Capigruppo dovesse valutare che comunque l'argomento si può eventualmente trattare anche e possa essere oggetto di approfondimento si può eventualmente convocare una Commissione entro 10 giorni dall'articolo 55 nella Conferenza Capigruppo. C'è sul regolamento, articolo 1 bis. Fra parentesi è uno di quegli articoli che andremo a discutere proprio venerdì in Commissione per l'aggiornamento del regolamento comunale. Spero che si trovi, che tutti i Consiglieri poi trovino un momento di sintesi per superare questa impasse sull'articolo 55. Allora, prima di procedere naturalmente passiamo all'individuazione degli scrutatori. Consigliere Patrone che già si è autocandidato e che ringrazio, Consigliere Pilloni e Consigliere Aimè, che ringrazio.

### *Articolo 55 in merito all'aggressione subita da un ragazzo disabile alla Fiumara*

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora, come ricordavo prima la Conferenza Capigruppo ha deciso la trattazione di un articolo 55, quello presentato dai Consiglieri Bruzzone e Ghio della Lista Rosso Verde. Pertanto do la parola al Consigliere Bruzzone per l'illustrazione. Ricordo che è possibile intervenire sul tema come articolo 55 un Consigliere per gruppo per un massimo di 3 minuti, poi l'eventuale replica della Giunta non potrà superare i 5 minuti. Non c'è votazione sull'articolo 55. Prego Consigliere Bruzzone, a lei la parola per l'illustrazione.

### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Per comprendere al meglio questo articolo 55 dobbiamo partire da una premessa, che è una premessa sicuramente dolorosa, tragica, però vera e cioè il fatto che ognuno di noi vive in una società che non è inclusiva. Solo se assumiamo per vero questo principio possiamo iniziare non dico a capire ma a studiare quel fenomeno di violenza che porta un gruppo di ragazzi, aggiungo tra parentesi sciocchi per utilizzare un eufemismo, che porta appunto questo gruppo di ragazzi ad aggredire un ragazzo disabile nel Parco della Fiumara, cosa successa un paio di settimane fa. Ma Presidente, se vogliamo andare un pochino più a fondo del tema che oggi discutiamo quando dico che viviamo in una società che non è inclusiva significa anche avere il coraggio di guardare negli occhi di genitori di ragazzi con disabilità, perché vedete se ognuno di noi io dico la fortuna in un certo senso di interfacciarsi con questi genitori vedrà che la prima preoccupazione, la prima domanda che si pongono è quando poi mio figlio e mia figlia diventerà grande chi si prenderà cura di lui o di lei? Chi gli darà da mangiare, chi lo sveglierà come è abituato a svegliarsi, chi lo accudirà nei momenti di difficoltà, nei momenti di crisi? Vede Presidente, parlare con questi genitori, guardarli negli occhi, significa



vedere la paura, il timore del futuro, in un certo senso anche la rabbia. Questo dovrebbe farci arrabbiare colleghe e colleghi perché significa che è la società a fallire. Ecco, interfacciarsi con questa paura, con questo timore, significa che è la società ad aver sbagliato qualcosa, perché significa che questi genitori non sentono quella rete sociale di tutela, cioè quella rete sociale in grado di poter rispondere a queste persone che comunque vada ci sarà qualcuno in grado di prendersi cura dei loro figli. Questa è una lacuna dolorosissima della società in cui viviamo che ci porta a dire che la nostra non è una società inclusiva. Allora noi che in questa fase della vita siamo chiamati a rappresentare una comunità siamo chiamati a fare un qualcosa di più, l'ho già detto nei dibattiti in quest'aula. La prima è denunciare sempre. Non condivido Presidente quello che mi è stato detto in Capigruppo due settimane fa, forse in maniera un po' distratta, un po' superficiale mi permetto di dire, cioè quella per cui va beh ma collega tutte le volte che succedono queste cose non possiamo sempre presentare un articolo 55. Ecco, io credo l'esatto contrario, cioè che dobbiamo farlo sempre perché il voltare la faccia dall'altra parte non ci è possibile, così come Presidente dobbiamo andare oltre al tingere di blu piazza De Ferrari, dobbiamo cominciare a dirci delle cose, cioè che al Comune non va bene l'attesa di un anno per il riconoscimento della 104 anche se il Comune non ha competenze in materia. Significa sostanzialmente dire a quei genitori che il Comune c'è, c'è oggi e ci sarà anche domani. In conclusione Presidente, mi prendo i 10 secondi di stop, possiamo mandare un messaggio chiaro da questo Consiglio Comunale. È da ottobre che siamo in discussione sull'istituire la Commissione sui reati, sui fenomeni di odio, di violenza, di intolleranza. Ecco, colleghe e colleghi, spogliamoci tutti dell'appartenenza politica, andiamo a concludere questo percorso e lanciamo un messaggio chiaro e bellissimo alla città che noi siamo in grado di costituire e di istituire questa Commissione perché può essere uno strumento utile per rendere davvero inclusiva la nostra città. Grazie. **xxx**

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie Consigliere Bruzzone. Consigliera Lodi, a lei la parola.

### **La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie Presidente. Ringrazio il Capogruppo Bruzzone. È un'occasione importante. Come Partito Democratico ovviamente oltre a esprimere grande solidarietà alla famiglia e al ragazzo siamo molto preoccupati perché in questa città sappiamo quanto i fenomeni di aggressione e i fenomeni di aggressione verso le diversità siano sempre più diffusi. I nostri giovani sono disorientati evidentemente e il sistema fa acqua da tutti i pori, sistema sociale, sistema sanitario. Io penso che il sistema a sostegno delle famiglie di ragazzi e ragazze con disabilità non sia assolutamente adeguato in questo momento e bisogna guardare alla Regione Liguria e bisogna essere anche molto concreti perché oltre alla solidarietà dobbiamo dare un segnale che vuole dire un segnale di attenzione ma di consapevolezza. Ci sono misure, misure nazionale come dopo di noi, ci sono misure nazionali come assegni che vengono dati ed erogati alle famiglie perché oggi i servizi non sono quelli di una volta, non sono diffusi, non sono inclusivi, non sono davvero sostanzialmente presenti per le famiglie che spesso si devono arrangiare da sole mettendosi insieme con esperienze molto importanti, avendo come attenzione e grande anche preoccupazione il futuro dei propri figli. Allora perché no, una delle prossime occasioni per ragionare concretamente in quest'aula è il prossimo piano sociosanitario regionale, di cui noi attendiamo la Commissione e attendiamo anche che in aula, come già detto con l'Assessore Rosso, venga l'Assessore Gratarola perché per esempio partendo da lì possiamo dire che sulla disabilità poco ci sia e anche poco messo a sistema con gli enti locali che non sono nemmeno stati auditi. Ora dice ma perché parliamo di questo ricordando un disabile ragazzo che solo facendo un commento è stato picchiato? Perché io credo che



spesso e volentieri anche l'educazione, la sensibilità, l'inclusione, nasca in maniera diffusa attraverso molte delle realtà che frequentano i giovani, anche nell'educazione alla disabilità e nell'accoglienza della disabilità come uno degli aspetti della vita che rende un ragazzo forse diverso da un altro ma che ha delle espressioni di diversità, il che non vuol dire che questo non sia di arricchimento e non sia qualcosa di prezioso e non di vincolante o di limitante. Allora violenza, differenza, disuguaglianza, sono tutti aspetti che devono essere presi in carico. Anche la violenza deve essere presa in carico, anche la non recidiva, perché il tema rispetto ai giovani, quello di cui ci dobbiamo occupare, è anche che un giovane capisca l'errore e non lo faccia più e questo non basta dirglielo, non basta punirlo, bisogna costruire anche una società che si occupa anche di coloro che non comprendono che il ragazzo che hanno davanti è un ragazzo come loro che ha delle difficoltà ma che sia uno che l'altro hanno bisogno di aiuto e lo dobbiamo dire perché altrimenti facciamo solo un po' di demagogia nel dire che quella cosa non andava fatta. Certo, è da condannare in maniera importante, ma chi si occupa di questi ragazzi da una parte e dall'altra, chi si occupa di dare loro una comunità in cui c'è spazio per tutti? Allora questa è un'occasione per ricordare che strumenti ce ne sono tanti come ricordava il Capogruppo Bruzzone perché noi dobbiamo occuparci dei nostri ragazzi. Quindi un'occasione per esempio sul tema della disabilità è il piano sociosanitario, guardo l'Assessore, so che è d'accordo, speriamo di avere presto in aula questa occasione per occuparci anche per quello che è di competenza del Comune di questo settore e soprattutto di queste famiglie e di questi ragazzi.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Veroli.

## **Il Consigliere VEROLI Angiolo**

Vince Genova

Grazie. Buongiorno a tutti. È una tematica importante questa. L'Amministrazione deve prendere spunto da questa dichiarazione di apertura, non solo per esprimere la propria solidarietà alle famiglie ma per porre in atto delle iniziative concrete. Le parole di solidarietà infatti devono essere declinate in fatti concreti, altrimenti alimentano aspettative e basta. La vita delle persone con disabilità e quella delle loro famiglie, lo posso dire per esperienza familiare diretta, è scandita da tutte le diverse attività quotidiane. Integrazione, inclusione, socialità, opportunità e sostegno, devono essere parte di ogni aspetto della vita. In quest'aula abbiamo iniziato a parlarne in ambito scolastico, in ambito sportivo. Bisogna affrontare il tema a 360 gradi, anche in tema di lavoro, in tema di trasporti, in tema della sicurezza. Tornando al tema di questa dichiarazione di apertura questo secondo me, come ricordava prima anche il collega Bruzzone, è un tipico esempio delle tematiche che dovranno essere trattate dalla Commissione speciale, la cosiddetta Commissione Segre, contro l'intolleranza, contro l'odio, contro la violenza. Questa Commissione speriamo che possa nascere presto per portare azioni concrete e progetti con sempre maggiore attenzione e integrazione in ogni ambito. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Aimè.

## **Il Consigliere AIME' Paolo**

Forza Italia



Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Questa tematica ringrazio il Consigliere Bruzzone per averla portata fuori, questa sensibilità a una disabilità su una problematica che come abbiamo visto da questo avvenimento colpisce anche a livello di ragazzi. Credo che tralasciando la situazione dell'inasprimento delle pene che ci sono gli articoli del codice penale come il 581, che siamo di fronte ad aggravanti, quindi auspico un inasprimento delle pene per questi tipi di aggressioni di queste percosse, perché veramente l'aggressione è inaccettabile, però lo è ancora di più verso un disabile. Però la cosa importante e la tematica importantissima, la parte di tematica importantissima è la sensibilizzazione di questa problematica, magari anche attraverso le scuole, partendo dalla scuola primaria, perché proprio dalle scuole possiamo ripartire e portare fuori le problematiche che riguardano proprio le aggressioni e le percosse verso un soggetto disabile. Il decreto legislativo previsto dalla legge delega numero 226 del 2021 si auspica che venga fuori il più presto possibile, che venga emanato, perché i termini sono il 15 marzo del 2024, su una tematica così tanto importante e questo decreto legislativo si auspica che comprenda a 360 gradi tutte queste parti che sono l'integrazione, la situazione dei disabili che vengono presi di mira e in Italia abbiamo anche un caso politico di un Ministro del 1994, Antonio Guidi, che proprio per l'integrazione è stato Ministro della famiglia e della solidarietà sociale. Quindi era un Ministro disabile e questa è una prova che la politica può anche integrare a livello diciamo alto. Quindi questa situazione dei ragazzi, ripeto, è un fattore culturale, sociale e quindi auspico che ci sia una sensibilizzazione a tutti i livelli, dalle scuole primarie fino su, fino alle superiori e anche alle università. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Amore.

## **Il Consigliere AMORE Stefano Pietro**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie Presidente. Ringrazio innanzitutto il Consigliere Bruzzone per questo articolo 55, tutti i colleghi che sono intervenuti sino adesso. Il Consigliere Bruzzone diceva che non viviamo purtroppo in una città, in una società che si possono dire realmente inclusive, ma io vorrei dire di più, vorrei dire purtroppo che viviamo in città, non solo la nostra, in una società dove la debolezza diventa veramente sempre più un motivo di esclusione, un motivo di scarto e società dove la legge del più forte e dove la forza si fanno sempre più ad affermare come strumento appunto di affermazione personale e questo è un dramma ed è un dramma ancora maggiore in quelle fasce di società che rischiano di sentirsi abbandonate, questo vale non solo per la nostra città ma penso per tante grandi città. Cioè qua si pone un tema, come diceva anche la Consigliera Lodi, che è duplice perché da una parte abbiamo la necessità di fare ogni cosa perché chi è disabile, ma penso anche chi è anziano, chi ha altri tipi di debolezza, non si senta un peso, non si senta scartato e non si senta in alcun modo diverso dagli altri. Ma dall'altra parte abbiamo la responsabilità di educare ogni persona, penso in particolare dai più giovani, perché la debolezza non sia un motivo di scarto e questo credo che sia importante farlo a partire appunto da quei pezzi di città, ora io non so chi erano quelle persone che hanno aggredito, però diciamo so per esperienza che laddove c'è maggiore abbandono, dove c'è maggiore abbandono scolastico, dove c'è minore scolarizzazione, dove i problemi sociali sono più grandi, la cura delle diversità, l'attenzione alla debolezza diventa più difficile perché appunto la legge del più forte, la forza diventa uno strumento di affermazione di sé stessi. Allora io credo che sia giusto parlarne in questa sala consiliare e sia giusto progredire su questi due piani paralleli che devono convergere diciamo allo stesso fine, ovvero quello di creare una società non solo più inclusiva come diceva il collega Bruzzone giustamente ma una società dove la debolezza e la fragilità non siano mai motivo di stigma o motivo di abbandono e di esclusione. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Ceraudo.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

Movimento 5 Stelle

Ringrazio appunto l'articolo 55 che noi abbiamo condiviso con il gruppo proprio perché la perdita dei valori che si affronta in questa società è evidente, è davanti agli occhi di tutti, in un Paese dove il più forte vince, dove l'inclusione e la solidarietà vengono visti come oggetti misteriosi e dove il più debole è rappresentato come un peso della società certamente noi dobbiamo dire no. Lo vediamo in tutto, lo vediamo nel mondo del lavoro, lo vediamo nello stato civile, lo vediamo nello sport che ormai è rappresentato semplicemente da chi ha alti guadagni e mette nello specchio soltanto la prepotenza o l'arroganza in molti sport, soprattutto il nostro più famoso sport, rappresentativo. Ma dove appunto la disabilità o le debolezze complessive delle persone, come possono essere gli anziani, le persone ai margini della società, tali rimangono o addirittura vengono derisi o aggrediti e questo succede purtroppo ogni giorno. Questo che è accaduto a questo ragazzo disabile è ancora più grave perché prendersela con delle persone che hanno delle disabilità significa non aver trasmesso dei valori all'interno della scuola, della società, della famiglia, significa non riuscire a capire che chi non si può difendere non deve essere aggredito per nessun modo. La violenza deve essere un oggetto misterioso e al contrario invece è quello che viene utilizzato e messo davanti agli occhi ogni giorno dei ragazzi e della nostra società. Voglio ricordare oltre tutto, purtroppo questo è un discorso più complessivo, che a livello governativo stiamo levando tutte le riforme sociali che aiutavano determinati percorsi e determinate persone deboli, persone che magari non hanno lavoro, persone che hanno una bassa pensione, persone che sono in difficoltà e questa è la dimostrazione di quello che bisogna far vedere e cioè essere forte con i deboli e deboli con i forti e questo è un esempio che purtroppo rischiamo di portare avanti anche a livello nazionale. Come Amministrazione, come detto bene anche già da qualcuno e come vorrei ribadire io, bisognerebbe uscire magari con qualche strumento che ci possa permettere qualche campagna, qualcosa che possa aiutare insieme a qualche Assessorato a fare qualcosa per aiutare i ragazzi a capire determinate cose e non affidarsi come succede spesso con quello che accade con il volontariato o la solidarietà dei centri, ma noi come Amministrazione abbiamo delle responsabilità e spero che ce ne prendiamo compito perché è importante, è il nostro ruolo. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene, se non ci sono altri interventi da parte di altri gruppi cedo la parola all'Assessore Rosso in rappresentanza della Giunta. Prego Assessore Rosso.

**L'Assessore ROSSO Lorenza**

Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità

Grazie Presidente e grazie Consiglieri, in particolare il Consigliere Bruzzone e la Consigliera Ghio che hanno sollevato questa problematica. La Giunta e l'Amministrazione tutta esprime vicinanza e sostegno a un nostro concittadino che nelle sue condizioni ha subito questa violenza. Allora però voglio cogliere l'occasione per sottolineare il grande impegno di questa Amministrazione in materia di disabilità e l'attenzione costante alla tutela dei diritti civili e sociali delle persone con disabilità e al rispetto che poniamo alle convenzioni

*Documento firmato digitalmente*



internazionali e della normativa nazionale in materia. In attesa di una riforma che è stata ormai annunciata il Comune di Genova è costantemente attivo nell'attuazione dei progetti di vita indipendente, come previsto dalla normativa regionale. Progetti realizzati attraverso la valutazione multidimensionale della persona con disabilità e costruiti insieme alle persone stesse e alle loro famiglie, per quello che noi vogliamo essere la persona al centro e il suo bisogno al centro. Per capire questo bisogno, che è differente da persona a persona, è necessario creare dei tavoli come abbiamo fatto, esiste questo tavolo e questo percorso che abbiamo instaurato proprio per avere i referenti sia della Consulta comunale, dei familiari delle persone con disabilità, dei disabili stessi con le loro diversità, in modo da accompagnarli anche attraverso questo percorso di vita indipendente per la quale abbiamo avuto finanziamenti finalizzati all'attuazione della missione 5 del PNRR, coesione e inclusione, che è stata citata dai colleghi Consiglieri, il Comune ha presentato il progetto percorsi di autonomia per persone con disabilità in risposta all'avviso del PNRR missione 5C2.1, servizi sociali, disabilità e marginalità sociale e ha ottenuto il finanziamento pari a 715000 euro per la sua realizzazione. Il progetto prevede la sperimentazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità finalizzati alla loro autonomia non solo abitativa ma anche lavorativa e avrà durata fino a dicembre 2025. Inoltre abbiamo ottenuto un ulteriore finanziamento pari a 270000 euro da Regione Liguria per la realizzazione di interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture anche per attività ludico sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva. L'attenzione all'inclusione sociale delle persone con disabilità si concretizza attraverso anche il loro pieno coinvolgimento ed è questo il motivo dell'aver creato dei tavoli dove oltre alla Consulta sono anche invitati spesso, a seconda delle varie disabilità, i cittadini proprio per studiare insieme a loro tutti i percorsi che abbiamo intenzione di realizzare. Alcune di queste iniziative come sapete sono già state attivate, altre sono in fase di definizione e progettazione e questi incontri anche con i Consiglieri e con tutte le forze politiche aiutano per raggiungere l'obiettivo finale di aiuto e di sostegno a questi soggetti. Per quanto riguarda la normativa che qualcuno mi ha chiesto la legge 104 prevede un aumento di pena per coloro che commettono reati contro la persona o contro il patrimonio nei confronti di persone con disabilità ma ancora tanto si può fare certamente anche in questo settore e qui dobbiamo anche noi farci parte diligente. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Mi chiede la parola il signor Sindaco a integrazione di quanto ha detto l'Assessore Rosso. Prego signor Sindaco.

### **Il Sindaco BUCCI Marco**

Intanto per fare la considerazione che ovviamente apprezzo il fatto che si sia voluto discutere di questo perché è una cosa molto importante. Da quando ci siamo insediati abbiamo sempre visto l'importanza dell'aiuto alle persone con disabilità per farli sentire parte della nostra società civile a tutti gli effetti, quando dico tutti voglio dire tutti, compreso ad esempio due cose che noi facciamo, direi che devono essere tutti orgogliosi di saperlo, meglio di tutte le altre città d'Italia, Milano e Roma incluse. Ovverossia noi abbiamo un servizio di accompagnamento disabili che è il primo in Italia in assoluto, costa anche molti soldi ma siamo ben contenti di poterli spendere e poi noi lavoriamo con la Consulta disabili su tutto e soprattutto su tutti i nuovi progetti, ovverossia tutti i nuovi progetti, oggi abbiamo il disability manager come sapete, che tra l'altro adesso è sotto bando, e abbiamo una procedura posta in Comune, nell'Amministrazione del Comune, che prevede che



tutti i nuovi progetti sia di cose nuove che di ristrutturazioni passino attraverso l'esame della Consulta disabili per l'accessibilità. Questa è una cosa molto importante perché io ho sperimentato proprio cosa vuol dire chi non è disabile non si rende conto delle difficoltà. Per questo invito tutti a fare un giro in carrozzella come ho fatto io un paio di volte su piazza De Ferrari e così ci si rende conto di cosa vuol dire girare in carrozzella a Genova. Quindi facciamo molta attenzione, di questo ne siamo molto orgogliosi, però ogni stimolo per fare le cose meglio è benvenuto e gradito, per cui se alla base di questo articolo 55 verranno fuori altre nuove idee o proposte per arrivare a far sì che le persone con disabilità siano ancora più inserite dentro la nostra società sono benvenuti. Se poi c'è qualcuno che fa violenza o fa altre cose direi che non è un discorso che riguarda espressamente il discorso disabili ma riguarda più che altro il discorso sicurezza, comunque è ovvio che lo stimolo è stato più che apprezzato. Grazie.

***DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0062***

***PROPOSTA N.12 DEL 23/03/2023***

***RENDICONTO 2022 ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo ora a discutere il punto numero 1 all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 62, proposta numero 12 del 23 marzo 2023, rendiconto 2022 istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Chiedo se ci sono interventi in dichiarazioni di voto su questa delibera. La pongo in votazione, quindi la delibera proposta Giunta al Consiglio 62, proposta numero 12 del 23 marzo 2023, rendiconto 2022 istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni.

Si vota.

Esito della votazione delibera proposta Giunta al Consiglio 62, proposta 12 del 23 marzo 2023, rendiconto 2022 istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni.

Presenti 32, voti contrari 10, voti favorevoli 22.

La delibera è accolta.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta 12.

Presenti 32, voti contrari 10, voti favorevoli 22.

L'immediata eseguibilità è concessa.

***MOZIONE***

***0043 24/03/2023***

***Pedonalizzazione via delle Medaglie D'Oro***



*Atto presentato da: Lodi Cristina*

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso a discutere il punto numero dell'ordine del giorno, la mozione 43 del 24 marzo 2023, pedonalizzazione via delle Medaglie d'Oro, atto presentato dalla Consigliera Lodi del Partito Democratico. Sullo stesso è stato presentato... scusate, ora vi dico quanti documenti. Un ordine del giorno, è stato presentato un ordine del giorno a firma delle Consigliere Viscogliosi e Notarnicola. Prego Consigliera Lodi per l'illustrazione.

## **La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie Presidente. Questa mozione è la ricezione di un lavoro fatto all'interno di una Commissione sulla mobilità sostenibile e sull'attenzione al tema delle strade scolastiche, perché prima o poi bisogna partire, nel senso che ormai sono un po' di anni che si porta in quest'aula il tema con Commissioni, con documenti, con ordini del giorno, con mozioni che ci rimpalliamo su un tema importante, mi ricordo addirittura mi pare proprio una mozione presentata o un ordine del giorno presentato dalla maggioranza proprio a inizio di questo ciclo amministrativo ad una mia, presentata mi pare dal Consigliere Gozzi, una mia mozione che richiamava il tema della mobilità sostenibile. Quindi diciamo che siamo tutti d'accordo che quando si parla di mobilità sostenibile bisogna far sì che comunque le regole previste dal codice della strada vengano applicate e soprattutto dobbiamo costruire un sistema che permetta alle norme che facilitano la mobilità sostenibile, ma soprattutto indirizzate, io do sempre come priorità il concetto educativo e psicopedagogico della città delle bambine e dei bambini, cioè dove ci sono delle bambine e dei bambini da lì si deve partire, perché le norme ci aiutano, perché il codice della strada ci aiuta e perché intorno a una scuola si dice sempre una comunità si organizza. Allora ho preso a testimonianza l'esperienza che tutti noi conosciamo del bicibusauro perché è una delle esperienze più importanti e anche innovative d'Italia, che però riscontra spesso nella sua organizzazione alcuni problemi anche di regolamentazione del traffico o di valutazione della messa in sicurezza, perché i pedibus e i bicibus sono strumenti importantissimi ma ovviamente non solo sono importanti perché i bambini imparano delle norme di codice della strada ma sono importantissimi perché dovrebbero aiutare a educare anche coloro che osservano e vedono queste realtà, cioè quando io dico sempre ho un pedibus che percorre un territorio, anche chi va in macchina, dovrebbe di per sé cambiare atteggiamento. Poi sappiamo che se non gli si dà la norma della strada scolastica per cui si impedisce la circolazione molte volte molti automobilisti non rispettano le norme, tanto è vero che il codice della strada introduce il tema della strada scolastica di chiusura mezz'ora prima e mezz'ora dopo l'entrata proprio per facilitare anche alcuni strumenti. Questa mozione parte proprio dall'esperienza del bicibusauro, appunto della scuola, che è legata alla scuola primaria Nazario Sauro perché è un esempio concreto. Allora dopo che si fanno Commissioni, dopo che si fanno ragionamenti, proviamo a inserire e a sperimentare alcuni strumenti che sono importanti. Rileviamo che il percorso del bicibusauro ha un percorso stabilito che è stato condiviso con il Comune. Io in una delle giornate diciamo in cui c'è una sensibilizzazione anche dei politici ho seguito, voluto seguire il percorso ed è un percorso usato, tutte le volte che c'è il bicibus, tutte le mattine sempre lo stesso. In Commissione Consiliare abbiamo affrontato questo tema ed è stato portato dai responsabili di questa esperienza un problema specifico e va rilevato che questo problema si evidenzia al momento dell'arrivo del bicibus a scuola che avviene in via delle Medaglie d'Oro, via che ha accesso alla scuola e ai Giardini Govi, oltre che agli alloggi della marina. A questo punto la

*Documento firmato digitalmente*



riflessione è che in questo caso il codice della strada ci viene d'aiuto con l'istituzione di strade scolastiche che prevedono l'interdizione al traffico di automezzi, allora con questa mozione si dice di attenzionare il problema perché quando arriva il bicibusauo lì è un problema di messa in sicurezza perché le auto spesso girano perché magari devono lasciare i figli, girano perché devono fare manovra, allora quell'area deve essere messa in protezione, se non per tutti coloro che la frequentano, sia per i giardini sia per la scuola, oppure per gli alloggi che hanno l'accesso da quella strada. Non mi risulta che ci siano altri accessi in quell'area, quindi non mi pare ci sia nessuna penalizzazione di altre realtà. Allora a questo punto bisogna provare ad avviare e soprattutto a concretizzare ciò che i protagonisti del bicibusauo hanno più volte sollecitato, proprio anche perché è una responsabilità comunque che i genitori si prendono a turno nell'accompagnare questi bambini e che sarebbe però un segnale importante. So che l'Amministrazione aveva già in testa questo e valutato di attivare questa cosa, però poi a un certo punto bisogna provare a sperimentarle le strade scolastiche perché altrimenti rimangono come un ma che bello la strada scolastica, che carina, la facciamo e poi non si fa perché si ha paura di trovare il dissenso degli automobilisti, si ha paura perché comunque chiudere una strada è sempre un problema, si ha paura perché dare delle limitazioni è sempre un problema. Mi risulta anche che ci siano state delle rilevazioni precedenti da tecnici, che però non so se poi mi può confermare l'Assessore, che avevano messo in evidenza che in effetti le manovre delle auto in quell'area, che non è un'area molto ampia, fossero pericolose e non possibili da autorizzare proprio perché non c'è lo spazio. Quindi anche da un punto di vista di area ci potrebbero essere problemi in questo senso. Allora trovando delle soluzioni che possono in qualche modo andare a favore della risoluzione dei problemi di tutti, ma dando priorità alla sicurezza dei bambini e delle bambine, anche quando vanno per esempio e accedono ai giardini e alla scuola per poter davvero creare, sono state portate in aula anche delle foto che mettono in evidenza la possibilità che le bici, tra l'altro ad altezze non molto elevate perché ovviamente sono bambini delle elementari, per cui possono rimanere sotto il livello di osservazione delle auto e quindi non vederli i bambini dietro all'auto o che stanno facendo manovra con le bici, quindi altrettanto e ancor più pericoloso, si chiede con questa mozione, si impegna il Sindaco e la Giunta a rendere pedonale via delle Medaglie d'Oro, ad eccezione dei mezzi della marina e dei motocicli che devono raggiungere gli alloggi in applicazione del codice della strada articolo 3 comma 58 bis. Ovviamente ci rendiamo conto che l'autorizzazione a questo deve nascere da tutta una serie di rilevazioni. Sappiamo che i responsabili del bicibusauo hanno già tutta una serie di proposte, anche di osservazioni molto argomentate perché sono io dico sempre gli esperti della mobilità sostenibile e io ho molto spesso da imparare da loro perché chi sperimenta sia in termini pratici, sia anche studiando tutte le norme, trova sempre una soluzione, perché molte volte questi interventi sembra sempre che debbano penalizzare qualcuno. Sì, però questa cosa fa arrabbiare, sì ma questa cosa fa... allora credo che quando si parla di città delle bambine e dei bambini, quando si parla di strade scolastiche e quando si parla di pedibus e bicibus si parla della città che vorremmo che i nostri bambini e le nostre bambine vivessero sempre meglio e quindi non è lesione di diritti ma anzi ancor più di rispetto dei diritti che spesso invece non vengono e che sono sempre primari dei nostri bambini e delle nostre bambine, perché imparando loro che lo spazio pubblico è fatto e dovrebbe essere costruito a loro immagine e somiglianza e non il contrario forse diventeranno anche adulti che sapranno usare in maniera adeguata il proprio mezzo, sapranno rispettare col proprio mezzo di più lo spazio pubblico e forse potranno immaginare anche una città migliore anche partendo dalla autoeducazione e dalla sensibilizzazione, quindi è anche un investimento questo, perché non è solo l'applicazione della norma ma un investimento rispetto alla costruzione di tutto questo. Si sta ragionando su altre zone della città perché ci siamo presi l'impegno, mi pare che l'Amministrazione si è presa l'impegno di far partire almeno due strade scolastiche barra tre in tutta la città per dare un segnale, stiamo lavorando anche rispetto a situazioni molto più complicate, per esempio in Val Polcevera, su questo tipo di strumento che deve davvero rilanciare, mettere in prima pagina i nostri bambini e



le nostre bambine e da lì immaginare un'organizzazione di una città che può sicuramente fare e dare di più. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'illustrazione dell'ordine del giorno collegato alla mozione 43. Consigliera Notarnicola, lo presenta lei? Prego.

### **La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Grazie Presidente. Allora, noi presentiamo questo ordine del giorno, io e la collega Viscogliosi, proprio perché questa tematica è una tematica importante che va attenzionata dal Consiglio Comunale di Genova e soprattutto cerchiamo attraverso questo ordine del giorno di allargare anche lo sguardo alle altre zone scolastiche di Genova e alle strade scolastiche che interessano numerosi istituti comprensivi della nostra città. Quindi premesso che in data 12 luglio del 2022 il Consiglio Comunale aveva già adottato un ordine del giorno relativo alle zone scolastiche del Comune di Genova presentato dal Consigliere della nostra lista Vince Genova Paolo Gozzi, votato all'unanimità, impegnava il Sindaco e la Giunta a informare la Commissione Consiliare competente circa l'impulso che le nuove previsioni del codice della strada, novellato nel 2020, hanno eventualmente determinato nella nostra città relativamente all'istituzione di zone scolastiche come definite dall'articolo 3 comma 1 numero 58 bis del suddetto codice, ad individuare anche di concerto con le istituzioni scolastiche aree suscettibili di istituzioni di zone scolastiche con modalità diverse a seconda del caso e della localizzazione dei singoli istituti scolastici, implementando quanto più possibile i suggerimenti introdotti da questo nuovo codice della strada e cogliendone pienamente lo spirito e la potenzialità nel rispetto della salute e della sicurezza degli alunni e delle alunne genovesi, impegna il Sindaco e la Giunta a individuare anche di concerto con le istituzioni scolastiche aree suscettibili di istituzione di zone scolastiche e di strade scolastiche con modalità diverse a seconda del caso e della localizzazione dei singoli istituti scolastici, implementando quanto più possibile i suggerimenti appunto del nuovo codice della strada. A tal riguardo volevo aggiungere ancora che il Comune di Genova ha un progetto che proprio parla di come decongestionare nel traffico delle aree urbane e che ha già, attraverso numerosi pedibus e bicibus, dato attuazione a queste nuove regolamentazioni del codice della strada, in particolare all'articolo 3 comma 1 58 bis. Quindi riteniamo importante che non sia soltanto una impegnativa che riguardi questa scuola ma che possa essere estesa gradualmente e a seconda dei vari casi anche ad altre istituzioni scolastiche, ad altre strade scolastiche e aree scolastiche. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Sulla stessa mozione è stato presentato un secondo ordine del giorno a firma del Consigliere Amore. Prego Consigliere Amore.

### **Il Consigliere AMORE Stefano Pietro**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Innanzitutto mi scuso per averlo presentato scritto a mano che magari si capisce anche poco per la calligrafia. È da tempo che discutiamo di questo argomento, come diceva la Consigliera Lodi, anche



precedentemente a questa consiliatura evidentemente. C'è stata di recente una interessantissima e ricca Commissione dove sono intervenuti tantissimi auditi, è stata molto interessante. L'ordine del giorno che ho fatto è invece, apprezzo l'ordine del giorno del gruppo Vince Genova diciamo per ampliare, ma invece il mio è un attimino per puntualizzare su un singolo intervento che è quello di via Cairoli, che è un po' tutto il discorso da cui è partito almeno per quanto mi riguarda interessarmi di questo fatto. Noi abbiamo via Cairoli che è praticamente una via pedonale e su via Cairoli, alla fine di via Cairoli, in piazza della Meridiana, c'è l'ingresso della scuola Daneo. Ci è stato segnalato più volte dai genitori che purtroppo al mattino, durante l'orario di ingresso in particolare, non ci sono le macchine dei privati essendo via Cairoli chiusa ma c'è un altissimo numero di mezzi commerciali che creano grande disagio e grande pericolosità ai bambini che entrano. Ora noi sappiamo che a via Cairoli si può accedere attraverso l'iscrizione a una white list. Noi crediamo che in certi orari bisogna che nessun mezzo, anche mezzo commerciale, transiti per via Cairoli. Sarà un'ora e mezza, saranno due ore, sarà poco tempo, ma bisogna fare delle scelte. Questo sicuramente i negozianti magari non saranno contenti, però come diceva prima la Consigliera Lodi bisogna partire da qualche punto e bisogna partire dal punto dei bambini in questo caso. Quindi se si parte dal punto dei bambini bisogna trovare il modo per fare delle scelte, delle scelte che a qualcuno scontenteranno. Allora in quegli orari probabilmente all'uscita è meno critica, ma all'ingresso invece mi è stato segnalato più volte che è molto critica, bisogna fare in modo che nessun mezzo, che sia commerciale, che sia dell'AMIU, ora chiaramente i mezzi di soccorso è un altro discorso, transiti per via Cairoli. Noi chiediamo che venga fatto questo diciamo, una scelta puntuale e precisa che poi diventa anche una scelta culturale quando si ragiona a livello più ampio come la Consigliera Lodi e anche la Consigliera Notarnicola hanno benissimo spiegato rispetto a questo tema. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene, terminata l'illustrazione dei documenti chiedo ai signori Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale. Prego Consigliera Notarnicola.

### **La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Grazie Presidente. Ecco, volevo sottolineare che il bicibusauro è un progetto che è partito dall'IC Albaro in collaborazione con le famiglie che hanno sentito la necessità di un maggiore segnale verso una mobilità sostenibile, principio in cui forse sempre più famiglie iniziano a credere e questa scuola nella quale io sono felice di lavorare e sono anche mobility manager della scuola abbiamo lavorato in questi ultimi anni, questi ultimi tre anni, per far crescere questo progetto del bicibusauro e per cercare di avere più sicurezza in quest'area, che è un'area molto piccola, nella quale sono state grazie appunto alla grande collaborazione con la smart mobility del Comune, con gli uffici, sono state messe delle rastrelliere per le biciclette, quindi tutti i mercoledì, non tutti i giorni Consigliera Lodi, ma soltanto il mercoledì i bimbi e le bimbe partono da piazza Paolo da Novi, un percorso condiviso e sperimentato in questi anni, scortati anche in bicicletta dai nostri vigili, dalla polizia municipale, locale e arrivano fino a viale Medaglie d'Oro. Ecco, quello che posso testimoniare, perché le fotografie che ho raccolto e i filmati che ho raccolto sono tanti, è che effettivamente è difficile conciliare e mediare la posizione delle persone che hanno a cuore la mobilità sostenibile, quindi si spostano con mezzi pubblici o con la bici, con invece le famiglie che hanno un'esigenza lavorativa e quindi arrivano di corsa all'ultimo momento in orario scolastico, parcheggiano nell'area di fronte alla scuola per poter lasciare in sicurezza i loro figli. Quindi quello che posso garantirle è che tutti i giorni che c'è il bicibusauro c'è anche la polizia urbana, la polizia municipale, davanti alla scuola. Questo a precisazione di quanto detto e mi sembra



importante per la sicurezza dei bambini e delle bambine. Quindi credo che questa mozione sia importante perché debba sottolineare quello che è già un dato di fatto, che la zona scolastica è uno stato di fatto. Il codice della strada, il titolo 1, disposizioni generali, articolo 3, dice che la zona scolastica urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso da appositi segnali di inizio e di fine, è già uno stato di fatto. Non è che bisogna istituirla. Esiste dove esiste una scuola e questo è un assunto importante da sottolineare. Non dobbiamo crearla noi, esiste già perché c'è una legge che la garantisce. Quello che posso aggiungere è che, grazie a questo percorso condiviso con gli uffici dello smart mobility, a breve dovrebbero essere istituiti, messi proprio i cartelloni, la cartellonistica dedicata al bicibusauo che renderà ancora più sicuro e più ormai visibile a tutti questo percorso e questo progetto che è diventato importante a livello non solo cittadino ma anche fuori dalla nostra città, in particolare volevo sottolineare che quest'anno la scuola Nazario Sauro, classe quinta, ha vinto il premio Picasso, bimbi in bici, mi muovo sicuro nel mio quartiere ed è stata premiata l'8 febbraio la classe quinta dell'IC Nazario Sauro che ha realizzato un elaborato che mette in primo piano appunto la vivibilità della scuola col bicibusauo e anche il pedibus e anche il fatto che questa scuola si sia, abbia avuto un forte incentivo per la promozione del cambiamento delle abitudini delle famiglie nel quartiere e a livello cittadino, perché sappiamo che la Sauro è un progetto che riguarda i bimbi e le bimbe proprio con problemi respiratori e quindi più riduciamo il traffico cittadino e più avremo una diminuzione di malattie con problemi respiratori. Quindi io ringrazio la Consigliera Lodi che ha proposta questa mozione e ringrazio anche coloro che hanno presentato in precedenza gli ordini del giorno affinché si possa sempre migliorare la sicurezza dei bambini e delle bambine della nostra città di Genova. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego Consigliera Lodi, a lei la parola.

## **La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie Presidente. Allora, intanto volevo, assolutamente sono d'accordo con quello che dice la Consigliera Notarnicola, sicuramente la legge c'è già, infatti io non essendo neanche stata eletta nel Senato, nella Camera, non pretendo di fare nuove leggi, ma l'applicazione di quella che c'è, che è citata dalla mozione sì e non mi risulta che in tutte le scuole di Genova questa norma venga rispettata. Sarà che faccio riferimento alla Val Polcevera ma dove addirittura c'è e sappiamo anche, ora non vedo, eccolo lì, l'Assessore Gambino, abbiamo avuto modo di fare sopralluoghi in ore mattutine e abbiamo visto che dove addirittura c'è la norma, non viene rispettata e dove non c'è bisogna farla applicare, quindi magari fossimo in una città in cui intorno alle scuole i bambini fossero tutti in protezione. Non è così, lo ha citato anche il Consigliere Amore. Tra l'altro questa è una scuola, lei mi ha proprio un po' invogliato da quello che ha detto, ricordo che è una di quelle scuole coinvolte probabilmente da quanto ho capito in fase secondaria dai lavori del PNRR, quindi una di quelle scuole di cui mi piacerebbe tanto discutere in quest'aula, prima o poi ci riuscirò e che proprio per la particolarità che mette in evidenza lei, che ho scoperto proprio in questi giorni, appunto di essere una scuola con certificazione e accesso per bambini con patologie respiratorie, quindi una scuola particolare, giammai non venga poi immaginata in assorbimento in altre scuole o giammai non si immagini già il superamento di questa scuola, perché questa scuola deve tornare da dove parte eventualmente, deve tornare lì, anche se sappiamo che magari quella è sempre stata una zona di interesse di altre cose, attività sportive, eccetera, certo, è una bella scuola però è una scuola bella che ha caratteristiche legate ad alcuni problemi di tipo sanitario, di



bimbi e bimbe con particolari problemi. Quindi lei mi ha dato col suo intervento l'occasione per ricordarlo e soprattutto per ricordarmi, perché ogni tanto mi distraigo, per ricordarmi che anche questa scuola è coinvolta dai lavori del PNRR. Quindi magari noi siamo a fare tante discussioni su come mettere in protezione e poi alla fine sparisce, non ce la ritroviamo più e abbiamo risolto il problema. Lo dico per ridere, lo dico per battuta, ma dico non vorrei trovare che ogni tanto dice ma c'è il problema, ma tanto poi lì non ci sarà più la scuola, quindi che problema ti poni. Allora io dico mi ha fatto venire in mente la Consigliera, la ringrazio, quindi si aggiunge il fatto che questa è una scuola molto delicata tra l'altro che ha una storia molto particolare e per fortuna dico, ma anche in maniera eccellente, ha intorno una delle più belle iniziative della città, non mi ricordo altri bicibus, parlava al plurale di bicibus, a me non me ne risultano altri, più che altro mi risultano pedibus e mi risulta tra l'altro che rispetto al pedibus c'è stata una importante attività di un ufficio dedicato proprio a questo tipo, ne devo dare atto all'Assessore Campora, anche se ricordiamo che il tema del pedibus nasce, nasceva dalle vecchie Province, io fui una degli Assessori che diede vita a uno dei primi pedibus che ancora oggi nel Comune di Serra Riccò ha circa 45, 50 bambini al giorno. Io credo che ogni caso va attenzionato nella particolarità della situazione in cui si colloca, quindi i responsabili della mobilità delle scuole hanno questa responsabilità. Credo che sia importante, dico all'Assessore Campora, che bisogna fare entrare un pochino più nella dinamica del non è una cosa bella perché è carina ma è una cosa che fa bene applicarla, mettere davvero in protezione tutte le scuole, perché ora citavamo la Val Polcevera per esempio che ha zone invase dai cantieri perché sappiamo che e con questo anche le strade, ma abbiamo zone, come ricordo sempre, la rotonda della famosa scuola di Trasta che siamo già andati più volte a vedere perché ha necessità di vigili, dei nonni vigili, di persone, perché guardate anche il nonno vigile o la persona volontaria addetta al traffico si può trovare in certe situazioni in cui non basta e quindi qua dico la polizia municipale bene metterla attiva sull'erogazione di multe, di sanzioni, ma sarebbe ancora meglio organizzarla, riorganizzarla, a protezione delle scuole la mattina. In alcuni casi succede, in altri bisogna immaginare, fare le segnalazioni, credo che la Consulta cittadina delle autonomie scolastiche, perché no, potrebbero ospitare una volta l'Assessore Gambino e immaginare invece di fare un ragionamento con l'Assessore Campora, mi pare che il suo Assessorato sia già coinvolto se non erro nella Consulta, per fare un po' una pianificazione, anche una analisi delle scuole partendo da quelle più complesse, perché andando in giro per Genova tutta questa protezione intorno alle scuole io francamente non la vedo. Se c'è è perché magari o il dirigente scolastico o il genitore veramente si è imposto, oppure magari ci sono delle situazioni già tutelate con dei cortili, delle ringhiere, eccetera, che in qualche modo già mettono in protezione con un'area intorno alla scuola e allora questo dà un minimo di passaggio di interscambio, chiamiamolo così, però non è così facile trovare a Genova scuole così organizzate per anche gli spazi all'interno dei quali le scuole si trovano spesso ad essere strette. Ricordiamo che parliamo sempre delle materne, elementari, cioè il ciclo diciamo dell'obbligo, non dimentichiamoci anche le scuole superiori o comunque le scuole dove girano i ragazzi che a volte sono anche quelli che mettono più in pericolo la propria vita perché possono essere ancora più distratti che i bambini, ma l'attenzione proprio di provare a immaginare un'organizzazione di questo tipo. Certo, come tutte queste norme uno dice sì, ma si fanno, ma poi chi le fa rispettare, io credo che sia la cultura che di per sé dovrebbe permettere a queste zone di essere rispettate, cioè piano piano, a suon di parlarne, di vivere, di vederle, uno dovrebbe ricordarsi che intorno alle scuole le auto non ci va almeno nella mezz'ora prima e nella mezz'ora dopo, perché lì ci sono dei bimbi e delle bambine. Quindi detto questo ovviamente il nostro voto sarà a favore della mozione. L'ordine del giorno mi pare che riproponga, anche se noi non dobbiamo dare parere, ma è allineato e bisogna stare attenti, questo era un tentativo di non parlare sempre genericamente delle situazioni ma di provare a sperimentarne alcune, altrimenti poi rischiamo di passare altri anni a parlare delle strade scolastiche poi di non vederne l'applicazione o di vederle definite ma non rispettate. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Gandolfo.

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Semplicemente un po' anche per integrare tutte le parole che i Consiglieri hanno fatto e che sotto aspetti ci hanno stimolato come Liguria al Centro di far notare come riteniamo che sia il progetto del pedibus ma anche quello del bicibus sono progetti molto importanti, li abbiamo anche potuti condividere in Commissione grazie all'Assessore Campora che ha portato poi questo argomento ma soprattutto ha portato anche quello che deve essere a nostro avviso un'impronta importante che scuole e anche genitori devono sempre di più sposare, perché ci mettiamo anche in questo caso nei panni anche degli stessi residenti che hanno abitazioni nelle vicinanze o vicino alle scuole, che tante volte si lamentano che nelle ore specialmente di punta, quindi parlo magari della mattina presto alle otto o all'una, i tanti genitori che arrivano con automobili e mezzi possono creare ingorgo e traffico perché ovviamente magari non riescono nemmeno a parcheggiare l'auto perché magari nelle vicinanze non ci sono posti auto e sotto questo aspetto Liguria al Centro abbiamo portato dei 54, proprio per fare due esempi mi viene in mente via Bottini o come viale Puglia o anche tante altre vie dove ci sono delle scuole vicine e che ovviamente si possono creare problematiche di questo tipo e quindi sposiamo appieno tutti questi progetti che possono veramente dare un contributo anche sotto questo aspetto molto importante, anche perché riteniamo che questi concetti, concetti di mobilità sostenibile, cultura dell'ambiente, ma anche la sicurezza stradale, tramite anche la socialità dei ragazzi, siano tutti aspetti molto importanti che vanno assolutamente portati avanti. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. Se non ci sono altri interventi in discussione generale chiedo la posizione della Giunta sia sulla mozione che sui due ordini del giorno. Prego Assessore Campora.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie Presidente. Allora, Genova, come sappiamo, ha dei pedibus e dei bicibus attivati, soprattutto pedibus. Qualche giorno fa insieme al collega Gambino abbiamo presenziato ai 25 anni del pedibus di Oregina, abbiamo poi quello di Quarto, Voltri, il centro storico, il convitto nazionale Colombo dove abbiamo la chiusura di via Bellucci in alcuni orari, abbiamo poi anche Oregina e altri che verranno allestiti e già utilizzati come Castelletto, Albaro, Molassana e Prato, San Francesco da Paola, Cornigliano, Maddalena, Bertani, Burlando. Quindi è un'iniziativa che vogliamo sostenere e apprezziamo i documenti che sono stati presentati e soprattutto vogliamo fare in modo che passi questo concetto di cercare laddove è possibile di accompagnare i ragazzi a piedi o con i mezzi. Sappiamo che Genova è una città complessa per cui in alcuni casi è più facile intervenire con le strade scolastiche, in altri meno, ma l'obiettivo dell'Amministrazione è proprio quello di andare a incrementare il numero. Abbiamo fatto una Commissione Consiliare qualche settimana fa, ne avremo il secondo tempo a fine aprile e in quel contesto insieme alle associazioni in audizioni e alle associazioni che fanno parte della Consulta della mobilità sostenibile andremo a individuare altri luoghi dove istituire le strade scolastiche e ci porremo degli obiettivi da raggiungere entro il 2023. Sui documenti il parere della Giunta è favorevole. Aggiungerei soltanto nella mozione e così anche nell'ordine del giorno, negli ordini del giorno,



impegna il Sindaco e la Giunta previa valutazione tecnica degli uffici. Nel contempo poi andremo anche a sentire i Presidenti di Municipio, gli Assessori competenti di Municipio, in maniera tale da trovare delle soluzioni condivise da tutti, ma sono convinto che queste mozioni che seguono già ordini del giorno e mozioni che erano state presentate ci possono dare maggiore forza per affrontare questo tema sul quale intendiamo andare avanti. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo ai proponenti prima degli ordini del giorno se sono d'accordo su questa modifica richiesta dall'Assessore, previo parere tecnico, anche sulla mozione Assessore? Prego Consigliere Amore.

**Il Consigliere AMORE Stefano Pietro**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Okay.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Notarnicola?

**La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Va bene.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se siete d'accordo porrei in votazione entrambi gli ordini del giorno, ordine del giorno numero 1 e ordine del giorno numero 2, alla mozione 43 con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno numero 1 e ordine del giorno numero 2 relativi alla mozione 43.

Presenti 32, voti favorevoli 32.

Gli ordini del giorno sono accolti.



**ORDINE DEL GIORNO  
MODIFICATO DALLA GIUNTA  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DELL'11 APRILE 2023**

**-1-**

**Oggetto: Mozione 43/2023 – Pedonalizzazione via delle Medaglie D'Oro.  
IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che in data 12/07/2022 il Consiglio comunale aveva già adottato un Ordine del Giorno relativo alle “Zone scolastiche nel Comune di Genova” presentato dal consigliere della Lista Vince Genova Paolo Gozzi, all’unanimità, che impegnava il sindaco e la giunta a:

- a informare la Commissione consiliare competente circa l’impulso che le nuove previsioni del cosiddetto “Codice della Strada” – novellato nel 2020 - hanno eventualmente determinato, nella nostra città, relativamente all’istituzione di “zone scolastiche” come definite dall’art. 3, comma 1, n. 58 *bis* del suddetto Codice;

- ad individuare, anche di concerto con le Istituzioni scolastiche, aree suscettibili di istituzione di “zone scolastiche”, con modalità diverse a seconda del caso e della localizzazione dei singoli istituti scolastici, implementando quanto più possibile i suggerimenti introdotti nel Codice e cogliendone pienamente lo spirito e le potenzialità, nel rispetto della salute e della sicurezza degli alunni e delle alunne genovesi;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Previa valutazione tecnica degli uffici, ad individuare, anche di concerto con le Istituzioni scolastiche, aree suscettibili di istituzione di “zone scolastiche” e “strade scolastiche”, con modalità diverse a seconda del caso e della localizzazione dei singoli istituti scolastici, implementando quanto più possibile i suggerimenti introdotti nel Codice e cogliendone pienamente lo spirito e le potenzialità, nel rispetto della salute e della sicurezza degli alunni e delle alunne genovesi.

Proponenti: Viscogliosi, Notarnicola (Vince Genova).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi, in numero di 32.

Esito votazione: approvato all’unanimità con 32 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi.



**ORDINE DEL GIORNO  
MODIFICATO DALLA GIUNTA  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DELL'11 APRILE 2023**

**-2-**

**Oggetto: Mozione 43/2023 – Pedonalizzazione via delle Medaglie D'Oro.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che via Cairoli è una via a traffico limitato ove è concesso il transito solo attraverso iscrizione a una lista di concessione;

Rilevato che durante l'ingresso degli alunni della Scuola Primaria Daneo si registra spesso la presenza di mezzi commerciali;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Previa valutazione tecnica degli uffici, a garantire delle fasce orarie durante le quali è impedito il transito ad ogni tipo di mezzo.

Proponenti: Amore (Genova Civica).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi, in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi.

Passiamo adesso, prima di procedere con la votazione della mozione, a chiedere se ci sono dichiarazioni di voto in merito. Allora pongo in votazione la mozione numero 43 del 2023, pedonalizzazione via delle Medaglie d'Oro, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione 43 del 24 marzo 2023, pedonalizzazione via delle Medaglie d'Oro, atto presentato dalla Consigliera del Partito Democratico Lodi.

Presenti 32, voti favorevoli 32.

La mozione è accolta.

**MOZIONE**

0022 22/02/2023

***Insegnamento e/o potenziamento della lingua inglese in favore della Polizia municipale di Genova******Atto presentato da: Viscogliosi Arianna*****MOZIONE N. 22/2023****OGGETTO: “Insegnamento e/o potenziamento della lingua inglese in favore della Polizia municipale di Genova”.****PREMESSO CHE**

secondo le Linee Programmatiche del sindaco al punto 5.1, Genova è “Una città accogliente anche per i turisti”;

spesso i primi interlocutori sono proprio i funzionari della Polizia locale che devono fornire importanti informazioni per visitare e vivere a pieno la nostra città;

occorre pertanto potenziare il livello di conoscenza dell’inglese tra gli agenti di polizia locale attraverso la formazione, in vista dei moltissimi eventi internazionali che Genova ospiterà, valorizzando quindi la polizia locale di Genova;

occorre eventualmente valutare un sistema di bandierine da applicare sulle divise dei vigili, affinché i turisti possano identificare subito se l’interlocutore parla la loro lingua o meno;

**TENUTO CONTO**

che la scuola Deledda International School è una scuola promossa dal Comune di Genova che forma, attraverso l’uso della lingua inglese, studenti internazionali in grado di proseguire gli studi all’estero come in Italia, che quindi hanno un livello di conoscenza della lingua inglese molto alta;

**TENUTO ALTRESI’ CONTO**

che la scuola Deledda International School per la sua natura internazionale ha molti insegnanti madre lingua inglese;

**CONSIDERATO**

che essendo la scuola Deledda International School una scuola a partecipazione comunale è conseguenza naturale quella della collaborazione con tutti gli Uffici del comune al fine di condividere il know linguistico per il bene della Città;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivare dei corsi di formazione della lingua inglese, attraverso una sinergia con gli insegnanti e studenti della scuola Deledda International School di Genova, finalizzati ad insegnare e/o potenziare la lingua inglese al personale di polizia municipale di Genova che funge da primo importante contatto con i turisti.

La Consigliera Comunale  
Arianna Viscogliosi

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al punto numero 3 all’ordine del giorno, la mozione 22 del 22 febbraio 2023, insegnamento e/o potenziamento della lingua inglese in favore della polizia municipale di Genova, atto

*Documento firmato digitalmente*



presentato prima firmataria la Consigliera Viscogliosi e altri Consiglieri del gruppo Vince Genova. Prego Consigliera Viscogliosi, a lei la parola per l'illustrazione. Aspetti, sulla stessa sono stati presentati otto emendamenti. Erano nove, uno è stato ritirato. Prego Consigliera Viscogliosi.

### **La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna**

Vince Genova

Grazie. Buongiorno Presidente, buongiorno signor Sindaco. Allora, Genova è senz'altro una città a vocazione internazionale. Esiste un grande afflusso turistico che viene confermato, nelle linee programmatiche del Sindaco al punto 5.1 si dice che Genova è una città accogliente anche per i turisti e i primi interlocutori nei confronti dei turisti spesso sono proprio i vigili urbani, quindi la polizia locale, che spesso devono fornire delle informazioni importanti proprio per rendere la città più fruibile e vivibile. Genova tra l'altro ospiterà degli eventi internazionali molto importanti, pensiamo all'Ocean Race, oppure alla città europea dello sport nel 2024. Questo senz'altro richiede uno sforzo proprio in quegli strumenti necessari per poter comunicare su tutto questo mondo turistico internazionale che approderà nella nostra città. Quindi proprio per potenziare questo strumento nei confronti dei vigili si è pensato di attivare dei corsi di formazione della lingua inglese. Anche altre città hanno attuato questa azione, ad esempio Milano che parimenti è una città anche turistica, ma anche tanti piccoli Comuni in Italia. È da tenere presente inoltre che nel nostro suolo genovese esiste una realtà, una eccellenza scolastica che è il Deledda International School che è una scuola internazionale con un programma internazionale, quindi che si discosta un po' dal programma tradizionale italiano, infatti i ragazzi finiscono il diploma un anno prima ed è strutturato proprio in maniera diversa. Questa scuola è proprio promossa dal Comune di Genova, fa parte della Fulgis, che è questa fondazione comunale nella quale rientrano sia il Deledda International ma anche un'altra eccellenza che è il liceo linguistico Deledda, così come il Duchessa di Galliera e diciamo questo Deledda International apre le porte ai ragazzi che la frequentano a tantissime università nel mondo. I ragazzi devono affrontare un programma formativo molto selettivo e meritocratico e alla fine sostengono un esame a livello mondiale che viene corretto da commissioni internazionali che fanno capo a Ginevra. Questa scuola è nata nel 2001. Quindi proprio per la sua natura internazionale senz'altro ha un parco di insegnanti che potrebbero anche in extra orario lavorativo, l'ha già fatto, effettuare, realizzare dei corsi di formazione per la polizia locale. Quindi è proprio naturale la collaborazione tra questa scuola e il Comune di Genova. Peraltro ha già attuato dei corsi non solo per i vigili ma anche per gli uffici comunali, quindi è un progetto che è già stato attuato, che potrebbe coinvolgere sia i professori ma anche gli studenti che hanno proprio, nel proprio curriculum scolastico, l'obbligo di fare il service, quindi delle attività di servizio alla comunità e questo senz'altro potrebbe rientrare in una attività di servizio alla comunità genovese e non solo. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'illustrazione degli emendamenti. Partiamo con il primo emendamento, quello presentato dal Consigliere Ariotti del gruppo Lega. Prego Consigliere Ariotti.

### **Il Consigliere ARIOTTI Fabio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Apprezzo la mozione della collega Viscogliosi sull'importanza della comunicazione in questo caso tra i nostri agenti della polizia locale e i turisti attraverso la lingua internazionale che è l'inglese. Parlavamo prima di disabilità, parliamo spesso anche in Commissione di barriere



architettoniche, barriere della comunicazione, soprattutto per alcune persone disabili. Nello scorso ciclo amministrativo abbiamo introdotto la traduzione del Consiglio Comunale nella lingua dei segni Lis dopo un importante percorso sia in sede di Commissione Consiliare welfare che in Consiglio. Anche in questo momento i nostri interventi vengono tradotti nella lingua dei segni e a livello nazionale è sempre più importante l'attenzione verso questa tematica. Quindi sarebbe importante alla luce di questo documento poter valutare un percorso con l'Ente Nazionale Sordi e aggiungere nell'impegnativa: a prevedere altresì appositi corsi per apprendere le basi della Lis, lingua dei segni e rispondere alle richieste che provengono anche attraverso questa forma di comunicazione fondamentale per le persone non udenti. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'emendamento numero 2, numero 3 e numero 4, quelli presentati dal Consigliere Bruzzone della Lista Rosso Verde. Prego, a lei la parola.

### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente e grazie alla collega che ha voluto presentare questo testo. Pur cercando di capire l'intento diciamo che ho presentato questi tre emendamenti perché vi sono alcuni aspetti che non mi convincono del tutto e quindi vado a illustrare gli emendamenti. L'emendamento numero 2 chiede di togliere dall'impegnativa il termine studenti per un fatto di per sé semplice o comunque ai miei occhi abbastanza cristallino, cioè che vanno benissimo i servizi alle comunità come diceva la collega Viscogliosi ma quello che si chiede in questa mozione è una prestazione professionale, cioè un corso di formazione per dei pubblici ufficiali, perché questi sono i componenti della polizia locale, a mio giudizio è proprio una prestazione professionale che non si può richiedere agli studenti ma non tanto perché non siano competenti in materia, ci mancherebbe altro, ma perché è una prestazione professionale che richiede un corrispettivo in termini economici. Non possiamo affidare al volontariato addirittura un corso di formazione perché questo aspetto non ci convince e perché, ma non solo come Lista Rosso Verde, devo dire anche altri colleghi meglio di me come opposizione abbiamo più volte provato a sollevare il tema, forse lo dico con uno slogan anche se non mi piace molto, che il lavoro va pagato. Affidarsi sempre e comunque a volontari non è un approccio che, credo di parlare a nome dell'opposizione perché come gruppi più o meno tutti abbiamo provato a farvi ragionare su questo punto, non sempre riuscendoci purtroppo, ma il lavoro va pagato e quindi affidarsi a dei volontari non ci convince, non ci convinceva ieri e non ci convince nemmeno oggi. Quindi ecco il motivo dell'emendamento numero 2. L'emendamento numero 3 è collegato in un certo senso, cioè la filosofia di fondo è la stessa, cioè che si chiede di fare un corso di formazione, quindi partiamo dal presupposto che a tenere il corso di formazione sia il personale docente, a nostro giudizio, a mio giudizio quantomeno è corretto che venga richiesto un orario di lavoro preciso e che quindi questo orario di lavoro venga correttamente retribuito, a meno che nell'intento della proponente non vi sia un inserimento del corso di formazione già all'interno dell'orario di lavoro degli insegnanti e allora a quel punto si tratta di capire come questo orario di lavoro venga declinato. Ma nel momento in cui l'orario di lavoro richiesto è ulteriore rispetto a quello contrattualmente previsto bisogna trovare un modo di riconoscimento del corrispettivo economico. Un principio base del diritto di lavoro. A una prestazione lavorativa corrisponde una prestazione economica. Quindi l'emendamento 3 prevede di inserire un'altra impegnativa che chiede, facendo tesoro dei suggerimenti in questi primi mesi di esperienza da Consigliere Comunale, che mantenendo gli equilibri di bilancio però si chiede un investimento in questo senso, nel senso che se l'Amministrazione crede che questo corso di formazione sia da fare, deve mettersi nelle



condizioni di avere anche il riconoscimento economico per quelle professionalità coinvolte in questo corso. Il terzo aspetto che leggendo il testo devo dire non ho compreso appieno e quindi ecco perché presento un emendamento, non ho capito perché dobbiamo fare riferimento al Lis, cioè nel senso che è comprensibile il riferimento alla fondazione Fulgis e sono d'accordo, però la fondazione Fulgis ha al proprio interno la gestione anche del liceo internazionale Deledda, che è una scuola paritaria mentre il Lis è una scuola totalmente privata. Ora lungi da me dal voler fare... vedo che il Sindaco ogni volta che tocchiamo questi argomenti si desta e sono contento, però mi pare che siano previste rette di natura diverse tra Lis e liceo internazionale Deledda, per cui non ho capito per quale motivo non ci sono rette diverse Sindaco, quindi chi iscrive il proprio figlio al Lis... allora se mi dice di sì vede che avrà facilmente compreso quello che sto cercando di dire, cioè che non si capisce come mai per fare questo corso di formazione dobbiamo rivolgerci al Lis anziché alle professionalità coinvolte nel liceo internazionale Deledda. Non l'ho compreso, magari mi verrà spiegato anche dal Sindaco e quindi con il quarto emendamento chiedevo di sostituire il Lis con il liceo internazionale Deledda. Dopodiché Presidente io ho finito con l'illustrazione degli emendamenti e poi eventualmente interverrò in discussione generale. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

L'emendamento 5 è stato ritirato. Passiamo all'emendamento 6, 7, 8 e 9, presentati dal Consigliere Bevilacqua. A lei la parola, prego.

### **Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Intanto ringrazio la collega Viscogliosi per aver portato in aula questo argomento, perché quando si tratta di formazione soprattutto per gli agenti della polizia locale è sempre opportuno soffermarci e anche fare un approfondimento nel rispetto allo stato attuale e anche a quello che eventualmente il corpo della polizia locale richiede all'Amministrazione per corsi di aggiornamento, corsi di apprendimento per determinati temi. Io passo con il primo emendamento dove vado a richiedere più che altro per una questione formale un cambio, una sostituzione nell'oggetto, nell'impegnativa, per quanto riguarda, dove c'è scritto polizia municipale, con polizia locale per una questione più di correttezza in quanto è stato proprio attraverso una legge quadro che si è arrivati alla costituzione proprio del corpo della polizia locale. Per quanto riguarda poi il successivo emendamento qui si va un po' a riprendere lo stato dei concorsi per accedere, per diventare agenti di polizia locale in quanto sicuramente la conoscenza della lingua inglese rientra all'interno, a livello concorsuale rientra all'interno di uno dei requisiti quindi si va a riprendere il fatto che sia all'interno dei concorsi viene richiesta la conoscenza della lingua inglese e si fa riferimento a quei concorsi che invece ai tempi non avevano la richiesta di questo requisito, quindi si vuole sottolineare comunque questo passaggio rispetto a quelli che sono i concorsi attuali nel merito di quelli che invece erano i concorsi un pochettino più datati. Poi si va a chiedere un inserimento sempre nelle premesse per quanto riguarda sempre la parte dei concorsi perché fa riferimento all'ultimo emendamento che andrò a illustrare e poi si vuole anche sottolineare il fatto che non tutti i turisti che vengono in città comunque parlano inglese, quindi si vuole anche andare un po' a diversificare, ci sono delle persone, turisti, piuttosto che studenti che magari vengono a Genova per frequentare un periodo di mobilità rispetto all'iscrizione rispetto a un corso di laurea che non parlano inglese e quindi si vuole anche inserire all'interno di questa mozione questo passaggio. L'ultimo emendamento invece vuole riprendere, oltre il nobile spirito della mozione per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, noi riteniamo anche necessario aggiungere nelle impegnative di poter valutare di fornire un corso specifico e



semplice anche di comunicazione e uso degli strumenti tecnologici e della piattaforma del sito del Comune per quelli che sono comunque, all'interno proprio della macchina amministrativa, già dei mezzi di comunicazione per quanto riguarda chi viene a Genova per poter visitare la città o viene a Genova per passare un periodo della propria vita. Mi viene in mente ad esempio sulla piattaforma Visit Genova potrebbe essere sicuramente necessario anche poter dare un approfondimento agli agenti di polizia locale sulla comunicazione nel rispetto di quelle che sono già le realtà che l'Amministrazione offre a chi viene da un altro Paese. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene, terminata l'illustrazione degli emendamenti chiedo adesso alla proponente quale ritiene emendamenti di accettare. A lei la parola.

### **La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna**

Vince Genova

Un attimo che li metto a posto. Allora, partendo dal Consigliere Ariotti okay, accetto di inserire anche la lingua Lis. Passando al Consigliere Bruzzone io non accetto l'emendamento 2 che prevede di levare la parola studenti, perché per quanto riguarda il Deledda International School è proprio previsto nelle attività che devono svolgere che gli danno un punteggio per il loro percorso di studi l'attività di volontariato. Quindi fanno volontariato presso il 118, pitturano delle panchine comunali che sono magari un po' in cattivo stato di manutenzione, quindi questa attività senz'altro secondo me a mio parere potrebbe rientrare tra quel tipo di attività di volontariato che sono richieste dalla scuola e dalla tipicità della scuola internazionale e che fanno curriculum, quindi lo lascerei. Poi sempre del Consigliere Bruzzone, va bene l'emendamento terzo nel senso che l'ho anche precisato quando ho precisato la mozione che le attività verrebbero svolte fuori dall'orario di servizio e quindi potrebbero essere delle occasioni per gli insegnanti di aumentare il proprio stipendio mensile con ulteriori attività prestazionali. L'emendamento numero 4 no così come è concepito, nel senso che il Deledda International School è cosa diversa dal liceo linguistico Deledda, cioè la Fulgis, che è una fondazione privata a partecipazione comunale, prevede in sé tre scuole che sono il Deledda International, il liceo linguistico Deledda e il Duchessa di Galliera, quindi sono tre anime diverse e questa azione diciamo era mirata sul Deledda International School. Quindi una non sostituisce l'altra, semmai possiamo aggiungerle se si vuole aggiungere anche il liceo linguistico Deledda, però così come è formulato non va bene. L'emendamento 5 è stato ritirato, di Donatella Alfonso, okay. Poi passando agli emendamenti del Consigliere Bevilacqua va bene il primo, sostituire polizia municipale con polizia locale, il secondo okay, va bene. Qui si apre un po' un tema. Il Consigliere ha voluto giustamente precisare che è stata inserita la verifica della conoscenza della lingua inglese nei concorsi, però diciamo che il livello di verifica non è un livello alto soprattutto nella capacità di interloquire con una persona. Però questo apre un tema magari di riforma proprio delle procedure concorsuali a livello centralizzato nazionale, in cui magari devono essere richiesti dei certificati, che ne so, Cambridge piuttosto che di un certo livello, proprio per dimostrare l'effettiva capacità di comprensione, di dialogo e di restituzione di informazioni in inglese. L'emendamento numero 8, sempre del Consigliere Bevilacqua, va bene, sono due precisazioni. L'emendamento 9 va bene, aggiungere un corso di comunicazione e utilizzo di strumenti tecnologici, tutto ciò che può servire. Mi sembra di averli detti tutti. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Sì. Per riepilogare, emendamento 1 favorevole, emendamento 2 contraria, emendamento 3 favorevole, emendamento 4 contrario, 5 è stato ritirato, 6, 7, 8 e 9 favorevoli. Quindi tutti favorevoli eccetto l'emendamento 2 e l'emendamento 4. Bene, terminata quindi l'illustrazione dei documenti e il parere della proponente chiedo se ci sono interventi in discussione generale. Prego Consigliere D'Angelo.

## **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Grazie Presidente. Devo dire la verità, resto un po' perplesso dalla mozione che è stata presentata, ringraziando ovviamente la Consigliera Viscogliosi per aver portato in aula un argomento di questo tipo perché lascia un po' perplessi sia l'impostazione che si vuole dare al messaggio che sta alla base di questa mozione sia quello che è poi l'esito finale e conclusivo della mozione stessa. Lo dico perché in qualche modo si sovrappongono due livelli in questo testo. Il primo è quello che riguarda il Deledda International School, il riconoscimento dell'eccellenza, che un po' è la retorica che ci accompagna da diversi anni in questa città, dall'altra però ci sono i lavoratori della polizia locale che in questi anni spesso come Partito Democratico abbiamo contestato a questa Amministrazione, al comando della polizia locale, un eccessivo utilizzo degli agenti per una dimensione di esclusiva sicurezza che invece ora si trasformano in tour operator. Ora, devo dire la verità, lo dico anche guardando l'Assessore Gambino, di questo testo la prima cosa che forse manca è il riconoscimento della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici della polizia locale, perché non si può dal nostro punto di vista inserire in un testo una mansione che in qualche maniera non è prevista dal contratto collettivo nazionale di questi lavoratori, perché nel momento in cui in questo contratto è già prevista la formazione, è già inserita, l'articolo 54 e l'articolo 55 parlano esplicitamente della formazione dei lavoratori della polizia locale. Poi andiamo a inserire una nuova dimensione di formazione, esterna a quella prevista dal contratto collettivo nazionale, che quindi si rivolge a una nuova mansione che non è più quella in qualche maniera prevista per i lavoratori della polizia locale ma è una aggiunta, cioè visto che Genova si apre al mondo con una grande visione internazionale cari agenti della polizia locale ora fate anche i tour operator. Va bene, per carità, io penso che questa cosa forse andava discussa prima con i lavoratori e le lavoratrici stesse per vedere se in qualche modo erano d'accordo, ma in questo Paese per fortuna esistono dei contratti collettivi vincolanti rispetto alle mansioni e questa aggiunta di mansione è quella di fornire importanti informazioni per visitare e vivere appieno la nostra città io non penso rientrino nelle mansioni della polizia locale. Lo dico con grande franchezza, così come devo dire la verità e questo mi dispiace pensare che la formazione dei lavoratori e delle lavoratrici venga fatta dagli studentil, è squalificante rispetto al riconoscimento della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici stesse. Cioè se io faccio l'agente della polizia locale e questo Comune vuole ampliare la formazione per gli agenti ma mi fa formare da dei professionisti, non degli studenti, perché ci sono studenti bravi, studenti meno bravi, ma per l'appunto sono studenti, non insegnanti, non docenti, non formatori qualificati e professionalizzati. Quindi da questo punto di vista accogliamo come elemento di buon auspicio il fatto che il centrodestra in qualche maniera a Genova non inseguia le sirene nazionali del Vicepresidente della Camera Rampelli che ci consegna le multe per chi utilizza nella Pubblica Amministrazione i termini inglesi. Andiamo al contrario rispetto a ciò che accade a Roma e devo dire la verità sicuramente i primi a beneficiarne penso sia proprio questa Amministrazione perché trasformare la Ocean Race nella corsa oceanica se non altro potrebbe portare a ulteriori spese per il rebranding di tutta quanta... a vela, ma traducevo Sindaco. Chiedo venia ma è lei che ha studiato e lavorato in America. Nulla da dire. Ma al di là di quelle che saranno le spese su Ocean Race, sulle quali forse poi ritorneremo quando scopriremo gli sponsor che sostengono questa manifestazione, tornando all'oggetto della mozione in discussione è difficile onestamente pensare di portare in quest'aula una discussione di questo tipo. O si sta discutendo di riformare la polizia locale con nuove mansioni per gli agenti oppure si sta discutendo della formazione. Se il tema è la formazione facciamo una



Commissione con il comandante perché allora ci sono delle mancanze da parte di chi gestisce gli agenti di polizia locale per quanto riguarda la formazione di questi agenti. Se invece stiamo discutendo di ridefinire le mansioni stesse degli agenti della polizia locale da parte nostra ovviamente c'è una contrarietà assoluta, perché quello che dovrebbe fare questa Amministrazione forse è tenere aperti un po' di più gli infopoint di questo Comune, perché faremo anche Ocean Race ma gli infopoint di riferimento dell'area del porto antico chiudono alle quattro e mezza del pomeriggio nei primi mesi dell'anno, motivo per il quale forse dividiamo le due cose, il turismo è una cosa, la polizia locale e la dignità dei lavoratori e delle lavoratrici della polizia locale è un'altra. Non possono stare sullo stesso piano. Capisco la necessità di dare un messaggio in qualche maniera all'esterno di competenza, di inclusione, di apertura di questa città, ma non trasformiamo gli agenti di polizia locale in uno strumento di propaganda. Forniamoli rispetto a quello che è la competenza prevista dal contratto collettivo nazionale, ci sono gli strumenti, lavoriamo, lo dico anche all'Assessore competente, Assessore Gambino, parli lei col comandante se c'è necessità di ampliare i corsi di formazione per quanto riguarda gli agenti della polizia locale, ma dal nostro punto di vista tenere insieme questi due elementi è un errore profondo. Per questo lo anticipo già e lo faremo poi dopo nella dichiarazione di voto il voto del Partito Democratico sarà un voto contrario rispetto alla mozione presentata in quest'aula.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Amore.

## **Il Consigliere AMORE Stefano Pietro**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie. Diciamo che cogliendo anche alcuni spunti del Consigliere D'Angelo il problema della lingua inglese applicato alla polizia locale stupisce anche a me che sia innanzitutto posto per quanto riguarda i turisti, che sicuramente sono una fetta importante delle persone che visitano la nostra città ma io mi sono trovato più volte a constatare difficoltà di comunicazione degli agenti della polizia locale magari anche con la lingua inglese, invece con persone che abitualmente abitano nella nostra città, persone che vivono per strada, persone con difficoltà. Magari questa difficoltà di comunicazione ha spesso dato origine anche a malintesi oppure anche a episodi peggiori, diciamo comportamenti non sempre del tutto corretti da parte della polizia locale nei confronti delle persone che fermavano magari anche per motivi un po' particolari, mi ricordo anche persone con documenti scritti in lingua inglese non compresi in passato. Quindi credo che sia importante, come diceva il Consigliere D'Angelo, verificare i processi di percorsi di formazione della Polizia Locale, quello delle lingue, penso che forse non solo l'inglese ma anche la nozione di altre lingue, vista anche la composizione migratoria della nostra città, alcuni elementi base potrebbero essere molto interessanti. Quindi penso che siano assolutamente importanti all'interno di un percorso di formazione non solo finalizzato al marketing turistico della nostra città, ma un processo di inclusione a tutto tondo delle persone che abitano la nostra città. Adesso non ricordo chi, ma sono sicuro che durante la discussione del bilancio qualche Consigliere aveva anche proposto corsi di formazione a livello d'integrazione culturale per creare anche, come diceva prima il Consigliere Bruzzone rispetto a un'altra mozione, una città realmente inclusiva.

Quindi stupisce un po', pur comprendendo in qualche modo lo spirito della mozione della Consigliera Viscogliosi, che si vada a insistere solo ed esclusivamente sull'aspetto turistico. Io credo che quello di avere agenti di Polizia Locale formati dal punto di vista linguistico, dal punto di vista culturale, sotto ogni punto di vista debba essere con una visione ampia per quelli che sono i compiti innanzitutto primari della Polizia Locale.



Mi scuso se sono stato un po' confuso, ma spero che si sia compreso lo spirito dell'intervento.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se c'è qualche altro intervento in discussione generale? Consigliere Kaabour, prego.

### **Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Volevo solo aggiungere una riflessione rispetto a quello che si è detto, perché colgo sicuramente l'intento positivo della mozione di per sé anche perché in una delle Commissioni svolte qualche tempo fa è uscito questo tipo di discorso e necessità. All'epoca io avevo anche sottolineato la necessità di formare e di dare molto più spazio alla funzione di mediatore sociale dei Vigili, quindi la Polizia Locale. Chiaramente uno degli strumenti può essere sicuramente la padronanza di una lingua, però vorrei portare all'attenzione di tutti e tutte un aspetto. Come hanno detto già i colleghi, chiaramente le gare e questo tipo di mozione solo alla funzione informativa rivolta ai turisti sicuramente finisce per svilire o ridurre comunque la loro funzione, e non è certo quella di infopoint camminanti.

Detto questo, parto dal presupposto che l'età media dei nostri Vigili Urbani è alta e quindi una formazione anche linguistica realmente quanto può concedere una padronanza capace di rispondere a un turista, rispetto a informazioni che possono essere articolate o meno. Rimango dell'intenzione, come già previsto da regolamento, chiaramente una formazione linguistica certamente è necessaria, però a mio avviso l'investimento deve essere in qualche maniera pensato più specifico e più puntuale, ovvero intanto non limitarci solo a questa funzione informativa, come si diceva prima, ma anche quella magari di pensare più ad altri strumenti, a delle FAQ in diverse lingue e laddove la formazione linguistica dei nostri Vigili deve essere intesa e pensata anche per svolgere quella funzione di mediazione sociale che si diceva prima, perché come diceva anche il collega Stefano Amore la popolazione in alcuni tratti della nostra città è varia e anche la padronanza linguistica sappiamo che non sempre corrisponde a quello che può essere il tempo di residenza in questa nostra città.

Quindi accolgo l'intento di voler formare, però secondo me bisogna ragionare bene sulla maniera e sullo strumento anche per non caricare, come si diceva prima, di una funzione in più rispetto a quello che devono fare già i nostri Vigili. Ultima cosa. Secondo me a monte ci può essere un passaggio che potrebbe in qualche maniera agevolare, invece, l'intento della mozione stessa ovvero nel momento in cui si lanciano i concorsi di scelta magari la richiesta come requisito della padronanza linguistica può essere in qualche maniera verificata meglio anche per alzare il livello di padronanza stessa dei nostri Vigili, questo è un aspetto, e per certi versi abbasserebbe anche l'età dei Vigili stessi. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Viscogliosi, prego.

### **La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna**

Vince Genova



Grazie, Presidente. Volevo rispondere a un po' di interventi che ci sono stati. Al Consigliere D'Angelo che...

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Non deve rivolgersi al Consigliere, si rivolga direttamente...

### **La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna**

Vince Genova

Mi dispiace perché mi sono dimenticata di dirlo, ne approfitto per dirlo ora perché è assente la collega Alfonso, ma già la collega Alfonso del Partito Democratico aveva proprio fatto emergere questa esigenza di formazione linguistica anche del personale della Polizia Locale, quindi questo input era pervenuto dal vostro gruppo. Accolgo con simpatia l'espressione di "Tour Operator", mi spiace per la Polizia Locale perché ritengo che facciano un grande lavoro per la città e questi corsi d'inglese vanno, invece, nel senso di rafforzare i loro strumenti di interagire con la città. Evidentemente non si parla solo di turisti, ho parlato di turisti per enfatizzare il concetto e perché comunque i turisti evidentemente nella maggior parte dei casi non conoscono la lingua italiana magari, quindi avere una Polizia Locale che è in grado di dare delle informazioni può essere molto utile. Va da sé che conoscendo l'inglese poi sarebbero utili per la città nel suo complesso e non soltanto per i turisti, mi sembra abbastanza evidente.

Il Consigliere Amore giustamente parlava dei corsi di integrazione culturale. Sono d'accordo, questo è un ulteriore tema, come diceva anche il Consigliere Kaabour, quindi anche dei corsi sociali proprio di come gestire certe situazioni perché comunque Genova è una città complessa e ha bisogno anche di queste competenze culturali. Tra l'altro vorrei ricordare anche un bellissimo progetto che facemmo nella precedente Legislatura proprio con la Polizia Locale, che si chiamava "Riconoscersi", e coinvolgeva tantissimi rifugiati politici che erano venuti proprio qua a Tursi, un centinaio circa. C'era stato un incontro con la Polizia Locale, avevamo dato anche un diploma perché per loro era importante anche ricevere un diploma come segno di riconoscimento da parte della città della loro presenza qua. Avevamo spiegato alcuni articoli della Costituzione e alcuni loro diritti, era stato un incontro molto bello e molto profondo. Quindi diciamo che in questo senso ci sono già dei segni di progettualità positive. È vero l'età media è alta e sono d'accordo con il Consigliere Kaabour, però purtroppo per legge non si può prevedere il limite di età. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, cedo la parola all'Assessore Gambino per la posizione della Giunta sulla mozione integrata dagli emendamenti presentati.

### **L'Assessore GAMBINO Sergio**

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Io ringrazio la proponente, ringrazio chi ha fatto gli emendamenti e ringrazio anche chi non ha fatto degli emendamenti, perché hanno palesato quale sia il loro modo di fare politica cioè quella di criticare a prescindere qualsiasi cosa venga fatta e lo fanno anche contro sé stessi perché come ha ricordato la collega, tra le altre cose avevano anche presentato un emendamento per ricordare l'ordine del giorno presentato da due Consiglieri del Partito Democratico votato all'unanimità dove leggo precisamente "Per il personale della



Polizia Locale, volti a consolidare gli stessi come punto di riferimento anche per i turisti stranieri” cioè hanno basato la critica a questa mozione su qualcosa che avevano proposto loro, quindi qua siamo all’apoteosi.

Andiamo sulla mozione in sé. La mozione ha una sua valenza e una sua importanza, perché la si è voluta mettere semplicemente sull’aspetto di accoglienza turistica, ma in realtà la Polizia Locale sostanzialmente è il front office in strada della Pubblica Amministrazione, non è che ha a che fare soltanto con il turista, ha a che fare con una molteplicità di soggetti che frequentano la nostra città e che hanno esigenze a 360 gradi e spesso e volentieri il loro primo punto di riferimento a cui chiedere informazioni è la divisa che incontrano per strada e per fortuna, a differenza di tante altre città, a Genova la divisa della Polizia Locale è sempre più presente e ha dato dimostrazione di capillarità e presenza sul territorio in tantissime circostanze, soprattutto in quelle che ultimamente ci hanno visti impegnati anche in aspetti che magari non sono di, permettetemi il termine inglese, core business della Polizia Locale che è quella della sicurezza.

Detto questo, è ovvio che chiedo alla proponente di fare una piccola modifica all’impegnativa e le spiego per quale motivo. La modifica la farei anche all’impegnativa del collega Ariotti sui corsi di formazione anche per il linguaggio dei segni, a valutare l’opportunità di anziché a prevedere o attivarsi, per il semplice motivo che l’unica cosa giusta che l’intervento del collega D’Angelo ha fatto è quella di valutare insieme ai Sindacati le modalità operative per potere fare questi corsi di formazione perché ovviamente vanno concordati con i Sindacati. Quindi come Amministrazione prendiamo l’indirizzo politico che quest’aula dà alla Giunta affinché vengano messi in piedi dei possibili corsi di formazione per le lingue e poi si va a valutare quali sarebbero quelle più importanti da eventualmente insegnare agli agenti che stanno in strada e a quelli che possono essere utili a un’agente per capire quelli che possono essere i messaggi e i segnali di chi invece magari la lingua non può esprimerla in nessun modo, se non quella tramite il linguaggio dei segni.

Quindi valutiamo in maniera positiva questa mozione con questi piccoli accorgimenti, al fine di darci un minimo di margine di manovra come Giunta, al fine di poterli organizzare nel miglior modo possibile anche coniugandoli oltre con giuste esigenze sindacali anche con giuste esigenze di servizio, perché fare un corso di formazione per renderlo efficace con quella che poi è la declinazione sul lavoro determina tante ore e questo potrebbe eventualmente cozzare con problemi di servizio, perché come sapete e come voi tutti avete detto la Polizia Locale si sta caricando di tante attività dovute a contingenze particolari che sono principalmente positive come l’aumento del turismo e nel prossimo futuro anche l’aumento di una certa attività volta a regolare il traffico, dovuto a tantissimi cantieri che verranno messi sul nostro territorio nei prossimi quattro o cinque anni, quindi la Polizia Locale probabilmente avrà tanto da fare e quindi bisogna coniugare questa esigenza di formazione della Polizia Locale anche con esigenze di servizio. Grazie mille.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo alla proponente se accetta la modifica sull’impegnativa, così come richiesta.

## **La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna**

Vince Genova

Sì, la accetto.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Bene. Dopo la posizione della Giunta, chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Bruzzone.

### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Devo dire che a seguito anche di una certa riflessione il mio voto sarà contrario e spiego perché. Ho provato a migliorare il testo di questa mozione con tre emendamenti, apprezzo il fatto che l'Assessore abbia apprezzato, ci apprezziamo a vicenda, però rimangono secondo me dei problemi. Il primo problema è che stimando la proponente non mi aspettavo un paragone, collega Viscogliosi, che tra pitturare panchine e un corso di formazione si individuasse la stessa operazione, nel senso che lei mi rifiuta un emendamento perché mi dice che gli studenti hanno la finalità del volontariato, mi fa il paragone della panchina pitturata, con tutto il bene e con tutto il rispetto paragonare la pittura di una panchina a un corso di formazione a mio giudizio, probabilmente avrò un giudizio limitato, mi viene difficile sono sincero.

Secondo motivo. Sono contento che la proponente abbia accettato il fatto che il lavoro in più che si chiede agli insegnanti venga riconosciuto, ma sempre perché io credo nel rispetto dei ruoli non ho sentito l'Assessore Gambino confermare questo impegno. Allora io da Consigliere d'opposizione non posso votare a favore o valutare un testo diverso dal voto contrario finché chi ha l'onere e l'onore di essere l'organo esecutivo di questa città non mi dica che a seguito dell'accettazione della proponente la Giunta metterà a disposizione i soldi necessari per pagare gli insegnanti per l'orario in più richiesto. Quindi pur nel rispetto, ovviamente, del compito e del ruolo della proponente, se la Giunta non mi conferma questo impegno... mi dice "ovvio" ma me lo dice fuori microfono, ahimè, servirebbe un "ovvio" detto al microfono perché sarà per mancanza di fiducia, ma voi siete l'organo esecutivo, io sono un Consigliere di opposizione e fintanto che l'organo esecutivo non mi dice "Guardi, Consigliere l'impegno lo prendiamo" io non posso valutare un voto diverso.

Il terzo motivo è che io continuo a non capire, e probabilmente è un mio limite, il motivo per il quale si sia partiti dal DIS, non l'ho capito. Mi aspettavo un approfondimento in più, in aula abbiamo anche un ex Presidente della FULGIS stimatissimo, quindi poteva spiegarci qualche dettaglio in più del perché, pur apprezzando il collegamento FULGIS, quindi DIS, Liceo Internazionale, cose a nostra conoscenza, del motivo per il quale abbiate deciso di partire dal DIS perché io francamente non l'ho capito e altrettanto francamente non lo condivido. Apprezzo sicuramente la volontà di aprire un dibattito, e questo lo riconosco alla collega Viscogliosi proprio perché c'è stima reciproca, intuisco l'intento, ma per tutte queste ragioni che sono ragioni di merito ancor prima che politiche, non posso fare altro che votare negativamente questa mozione. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere D'Angelo.

### **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Solamente per confermare il voto contrario da parte del gruppo del Partito Democratico. Ovviamente, come anticipato dal collega Bruzzone, le motivazioni ovviamente risiedono solamente in elementi di natura politica, ma anche di natura di merito e natura tecnica, anche perché rispetto a quanto sottolineato precedentemente le parole dell'Assessore non fanno altro che confermare quanto detto poc'anzi, cioè che di fronte a quello che è un attuale sviluppo della formazione da parte della Polizia Locale all'interno di ciò che è



già previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, questa attività che viene votata tramite mozione è esterna rispetto a quello già in qualche maniera indirizzato agli agenti di Polizia Locale. Questo significa sicuramente un'integrazione che può essere in qualche maniera oggetto di discussione con i sindacati, e sicuramente questo elemento va sottolineato come nota positiva. Penso che, essendo che questa mozione proposta dalla maggioranza, forse la discussione con i Sindacati sarebbe stato opportuna farla con l'Assessore competente prima di portare nell'aula del Consiglio Comunale di Genova questo tipo di mozione, questo perché ovviamente c'è un tema formativo che riguarda gli agenti, c'è anche però un elemento che riguarda le mansioni per quanto concerne gli agenti. Voglio sottolineare che non c'è un elemento di giudizio, come mi è parso trasparire dalle parole della collega Viscogliosi, alla quale rinnovo parole di stima, ma rispetto a ciò che è scritto e riportato in questa mozione non ritrovo in qualche maniera degli elementi di garanzia né per chi riceve la formazione né per chi in qualche maniera questa formazione la dà.

Ritorno sul tema degli studenti non perché gli studenti non siano parte attiva di processi formativi con le sfide collegiali, ma perché ritorno al tema del contratto di lavoro della Polizia Locale. Secondo me onestamente non è pensabile – ve lo dico con un po' di ironia, ma forse non è neanche troppo ironia – ma agli assistenti sociali del Comune di Genova la formazione la facciamo fare dagli studenti degli istituti tecnici della nostra città? Saranno anche i migliori del mondo, i più bravi e i più formati, ma penso che mediamente se un lavoratore del Comune di Genova deve ricevere una formazione abbia il diritto di riceverla come accade nei luoghi privati da chi è deputato a fare formazione o da professionisti qualificati per poter in qualche maniera passare delle competenze, altrimenti messa così si tratteggia un po' la fisionomia di una visione quasi assistenzialistica rispetto all'agente di Polizia Locale, una visione per la quale il povero agente di Polizia Locale non sa l'inglese e arrivano gli studenti dell'upper class genovese, utilizzando un termine inglese, che arrivano in solidarietà a dare una mano ai poveri agenti di Polizia Locale. La trovo una dimensione un po' classista, non è la prima volta che in quest'aula abbiamo questo tipo di sensazione, temo che anche il rimarcare il Deledda International School sia proprio nell'accezione per la quale c'è una Genova altamente avanzata e qualificata, che peraltro non è deputata a fare corsi perché non è il Deledda International School che fa i corsi come spesso ci ricorda il nostro collega Kaabour, ma al di là di questo togliamoci questa dimensione di classe da questa città, non ci sono i poveri sfigati e ci sono poi quelli che vivono questa grande dimensione di solidarietà che aiutano gli ultimi ad andare avanti dalla loro posizione di privilegio.

Rompiano un po' i privilegi, Sindaco, e iniziamo ad avere una città un po' più eguale anche per quanto riguarda la formazione dei dipendenti pubblici, anche per quanto riguarda la qualità del lavoro del nostro Comune a partire dagli agenti di Polizia Locale, faccio riferimento ovviamente all'Assessore così come fatto anche con il Comandante. Penso che anche da quel punto di vista forse vada agevolata la qualità del lavoro degli agenti di Polizia Locale togliendo qualche ora dedicata alla sicurezza e magari cercando un equilibrio migliore delle mansioni dei nostri agenti, perché penso che il lavoro sia sicuramente qualificato, si sono assunte tante persone e tanti giovani, è evidente però che la Polizia Locale non è un corpo militare. Allora da questo punto di vista forse una discussione dobbiamo farla in quest'aula, magari in una Commissione ad hoc con il Comandante proprio su questo, su come formare i nostri agenti da ogni punto di vista, ma anche su come viene organizzata la Polizia Locale in questa città, perché la situazione che hanno molti è che si tratti ormai più di un'idea securitaria e militaristica degli agenti di Polizia Locale, che ha poco a vedere con quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia Locale di Genova.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Dello Strologo.

*Documento firmato digitalmente*

**Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie. Anch'io annuncio il voto contrario del gruppo Genova Civica. Non sto a ripetere le argomentazioni svolte dai colleghi che mi hanno preceduto, sottolineo come sarebbe stato importante che fosse stato accolto l'emendamento della soppressione della parola "studenti", vi è un grande equivoco intorno a questo. È evidente che la formazione è un atto di alta professionalità che non può essere delegato neppure al migliore degli studenti, e che la Polizia Municipale tra l'altro ha dei percorsi di formazione obbligatori che sono disciplinati dai contratti collettivi, che questi avrebbero dovuto essere seguiti e devono essere seguiti e non derogati, com'è stato detto anche nella mozione, per mettere a frutto le collaborazioni tra diversi servizi del Comune. Non è stata data risposta all'aspetto economico, quindi anche sotto questo profilo vi sono tutti i dubbi. Poi vorrei ricordare una cosa; questo Consiglio Comunale all'unanimità ha approvato una proposta che veniva dalla minoranza relativamente alle linee programmatiche e anche al bilancio preventivo del 2023, che prevedeva proprio che i funzionari del Comune si sottoponessero ad una formazione in ambito multiculturale, che comprendeva anche quella di tipo linguistico, proprio perché si pensava e si pensa tutt'ora che i funzionari comunali che sono a contatto con il pubblico dovessero essere dotati di tutte le capacità e le competenze per potere essere al meglio capaci di svolgere il proprio servizio.

Quindi questa è un'impegnativa che il Consiglio Comunale ha già deliberato, che la Giunta ha già fatto propria, quindi anch'io penso che oggi sarebbe stato più utile sapere esattamente come da parte del Comandante dei Vigili Urbani o della Polizia Locale, come vogliamo chiamarla adesso, sapere esattamente qual è il progetto di formazione della Polizia Municipale e che sostanzialmente vuol dire qual è la funzione, speriamo più ampia possibile, non solo intervento securitario com'è già stato detto, vogliamo che la nostra città abbia dal punto di vista dell'attività della Polizia Locale, tra le quali sicuramente c'è anche quello di un rapporto importante e di utilità nei confronti di turisti, ma non solo.

Quindi diciamo che non c'è una contrarietà di principio alle intenzioni che hanno portato questa mozione, ma le modalità con cui è stata esplicitata, le premesse e anche il contenuto dell'impegnativa non ci lasciano soddisfatti, per cui votiamo contro. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Ceraudo.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Ribadendo la stima per la Consigliera Viscogliosi e per la mozione che è stata presentata, che ha comunque un fondamento e cioè quello della formazione della Polizia Locale che di per sé ha degli obiettivi, ed è anche quello probabilmente di dare un servizio più ampio alla città. Il problema è che anche da sindacalista tante volte i corsi di formazione vengono un po' visti ed espressi da parte di chiunque, diciamo l'Amministrazione Pubblica fa parte anche di quel sistema, di quello di dare, tra virgolette, degli obiettivi ai lavoratori, però poi unicamente per lavarsi le mani e scaricarsi le responsabilità. Ricordo ancora l'ex Assessore Viale, ad esempio, qui nel piazzale che faceva l'esperimento con le bolas, volevamo trasformare la Polizia Locale in Gauchos, poi gli abbiamo messo in mano le pistole col teaser, gli facciamo fare corsi di difesa personale, perché conosco personalmente molte persone della Polizia Locale, facendogli fare dei corsi, sinceramente io faccio difesa personale e faccio uno sport di un certo tipo, non potete pretendere di mandare a fare un corso di formazione ad una persona una volta all'anno e magari mettergli in testa che questa persona



si possa difendere per strada, è da irresponsabili ve lo dico chiaro e tondo, perché quella persona magari si mette anche in testa che riesce a bloccare l'altra persona e rischia di per sé la stessa sua incolumità oltre l'incolumità della persona che ha di fronte.

Voi state trasformando di per sé la Polizia Locale in una serie di guardianaggio e di sostituzione della Polizia, che invece deve avere un ruolo differente. Questo lo continuo a ripetere; la Polizia Locale ha un ruolo che non è quello certamente di fare il poliziotto di strada, ma è quello di essere presenti sul territorio, ma di collaborare in maniera stretta e profonda con chi oggi ha un ruolo diversificato che sono la Polizia e i Carabinieri, perché sennò trasformiamo un tipo di servizio che è fondamentale per la nostra comunità e soprattutto dei lavoratori, mettendo a rischio e a repentaglio la loro incolumità, oltre l'incolumità delle altre persone, perché poi non siamo tutti uguali e quindi se ci mettiamo magari per strada a fare i Gauchos non riusciamo poi a gestire altre situazioni.

Detto questo, la formazione lavoro che è la base di quello che è il percorso di un lavoratore, cerco sempre nella mia azienda di portare a termine e spiegare ai lavoratori che la formazione è fondamentale, ma quella che è la base per far crescere un lavoratore e cioè dargli delle basi solide. Deve essere fatto, come già detto da tanti, da professionisti e da persone che possono realmente dare dei risultati e non certo quello che poi fondamentalmente serve per dire "Noi gliel'abbiamo fatto fare, abbiamo fatto il nostro dovere". Questo tanti lo fanno nel privato, nel pubblico è ulteriormente più grave questo tipo di atteggiamento e quindi deve essere un atteggiamento che va fatto o comunque portato avanti con responsabilità.

Quindi, ripeto, non possiamo trasformarli in guardianaggio, non possiamo trasformarli in guide turistiche, con ciò non va sminuito il ruolo, ci mancherebbe, la mozione ha un valore nel senso che se fossero fatti dei corsi d'inglese o altre lingue, che comunque se parliamo di turisti non sono tutti inglesi, quindi sì che è la lingua madre però di per sé siamo sempre lì, dobbiamo ancora capire la base di tutto, però ad oggi lo strumento della Polizia Locale dovrebbe essere usato e verificato veramente in maniera consapevole, responsabile in delle Commissioni per potare a termine dei risultati, ed è per questo che voteremo contrari proprio perché non riteniamo la mozione completa nei suoi punti che dovrebbero essere per noi più sul punto.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. Non essendoci più interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione n. 22/2023 "Insegnamento e/o potenziamento della lingua inglese in favore della Polizia Locale di Genova" così come accolto con gli emendamenti e parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 22 così come emendata.

Presenti 31, voti contrari 9, voti favorevoli 22.

La mozione è accolta.



Seduta del 11/04/2023

MOZIONE EMENDATA  
MODIFICATA DALLA GIUNTA  
APPROVATA  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DELL' 11 APRILE 2023

OGGETTO: Mozione n. 22/2023 – Insegnamento e/o potenziamento della lingua inglese in favore della Polizia Locale di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- secondo le Linee Programmatiche del Sindaco,+
- al punto 5.1, Genova è “Una città accogliente anche per i turisti”;
- spesso i primi interlocutori sono proprio i funzionari della Polizia Locale che devono fornire importanti informazioni per visitare e vivere a pieno la nostra città;
- non tutto il personale adesso afferente alla Polizia Locale è stato assunto con una procedura concorsuale in cui veniva richiesta la conoscenza della lingua inglese, pertanto, per dare anche maggior valore agli agenti della Polizia Locale, occorre potenziare il livello di conoscenza di questa attraverso apposita formazione, anche in vista dei molti eventi internazionali che Genova ospiterà;
- occorre eventualmente valutare un sistema di bandierine da applicare sulle divise dei vigili, affinché i turisti possano identificare subito se l’interlocutore parla la loro lingua o meno;
- nei recenti concorsi è stata inserita la conoscenza della lingua inglese;
- non necessariamente la lingua inglese è conosciuta da tutti i turisti che visitano la città;

Tenuto conto che la scuola Deledda International School è una scuola promossa dal Comune di Genova che forma, attraverso l’uso della lingua inglese, studenti internazionali in grado di proseguire gli studi all’estero come in Italia, che quindi hanno un livello di conoscenza della lingua inglese molto alta;

Tenuto altresì conto che la scuola Deledda International School, per la sua natura internazionale, ha molti insegnanti madre lingua inglese;

Considerato che, essendo la scuola Deledda International School una scuola a partecipazione comunale è conseguenza naturale quella della collaborazione con tutti gli Uffici del Comune al fine di condividere il know linguistico per il bene della Città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare l’opportunità di attivare dei corsi di formazione della lingua inglese, attraverso una sinergia con gli insegnanti e studenti della scuola Deledda International School di Genova, finalizzati ad insegnare e/o potenziare la lingua inglese al personale di Polizia Locale di Genova che funge da primo importante contatto con i turisti.



- A valutare l'opportunità di prevedere altresì appositi corsi per apprendere le basi della LIS - lingua dei segni e rispondere alle richieste che provengono anche attraverso questa forma di comunicazione fondamentale per le persone non udenti.
- A prevedere, mantenendo gli equilibri di bilancio, adeguate risorse economiche al fine del riconoscimento del lavoro svolto dagli insegnanti durante i suddetti corsi di formazione.
- A valutare l'aggiunta di un corso specifico e semplice di comunicazione, uso dei nuovi strumenti tecnologici e della piattaforma del sito del Comune, volto a risolvere le situazioni più comuni di richiesta informazioni, mediante strumentazione tecnologica di uso comune o in dotazione in quanto non sempre l'utenza che chiede informazioni parla inglese.

Proponenti: Viscogliosi, Falteri, Gozzi, Manara, Notarnicola, Pilloni, Veroli (Vince Genova).

Proponente Emendamento 1: Ariotti (Gruppo Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Proponente Emendamento 3: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

Proponente Emendamenti 6-7-8-9: Bevilacqua (Gruppo Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi, in numero di 31.

Esito votazione: approvata con 22 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi.

Voti contrari 9: Amore, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'angelo, Dello Strologo, Kaabour, Lodi, Patrone.

Prego, Consigliere Bertorello.

## **Il Consigliere BERTORELLO Federico**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Come è stata appena riportata la notizia ora, imminente, sui principali quotidiani online, volevo solo rappresentare un certo dispiacere per la separazione, seconda solo in Italia quella tra Berlusconi e Veronica Lario, tra l'altro faccio gli auguri a Berlusconi di pronta guarigione, fra Renzi e Calenda. So che molti avevano scommesso sulla durata di questo matrimonio, era una scommessa persa. Grazie, Presidente.

**INTERPELLANZA 0011 13/02/2023****Ritiro rifiuti ingombranti nelle scuole.****Atto presentato da: Bruzzone Filippo, Ghio Francesca.****Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, ma non sapevo dove volesse andare a parare, perché la mozione d'ordine non c'entrava nulla. Passiamo all'interpellanza n. 11/2023 "Ritiro rifiuti ingombranti nelle scuole" atto presentato dal Consigliere Bruzzone, al quale chiedo un attimo di pazienza. Per cortesia, i Consiglieri che desiderano magari partecipare al proseguo del Consiglio sono pregati di prendere posto e soprattutto di rimanere in silenzio, grazie.

Prego, Consigliere Bruzzone a lei la parola.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente, cercherò di essere brevissimo. Nel testo dell'interpellanza è chiarissimo il problema che come gruppo cerchiamo di sollevare, ovvero sia che in città è attivo il servizio dei rifiuti ingombranti che però prevede un limite di tre pezzi per il ritiro gratuito, mentre in molte realtà scolastiche genovesi si accumulano dei rifiuti ingombranti che vanno ben oltre il ritiro dei tre pezzi. Chiunque di noi abbia fatto dei sopralluoghi nei vari Istituti Comprensivi si sarà accorto che ci sono magazzini pieni di banchi, sedie e quant'altro.

Per cui si chiede sostanzialmente con questa interpellanza se la Civica Amministrazione abbia intenzione di stipulare una convenzione o comunque un sistema, e su questo avremo degli approfondimenti, ad hoc per le realtà scolastiche che vivono una condizione di particolarità rispetto all'utente domestico medio ovvero sia la presenza di numerosi ingombranti dentro i propri magazzini, scantinati o quello che è, in modo tale da facilitare proprio la possibilità di conferimento dell'ingombrante anche per le realtà scolastiche. Quindi chiediamo se la Civica Amministrazione stia lavorando ad una convenzione o comunque ad un sistema analogo, proprio per aiutare le scuole e gli Istituti Comprensivi a risolvere questa criticità. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Campora.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere Bruzzone. Questa attività in parte viene già fatta, perché laddove ci sono delle scuole che contattano AMIU, che contattano l'Assessorato, si organizzano dei recuperi attraverso dei protocolli di collaborazione tra l'Assessorato, AMIU e le scuole che hanno come oggetto quello dell'economia circolare e quindi del recupero. Quasi sempre si tratta di arredi oppure si tratta di RAEE, quindi questa iniziativa può sicuramente essere allargata. Occorre secondo me adesso cercare di comprendere qual è il soggetto, visto che le scuole si muovono in maniera autonoma in base alle loro direzioni scolastiche, quindi si può pensare anche di fare un protocollo più ampio che coinvolga anche il vecchio Provveditorato, uso un termine che non si usa più, comunque le direzioni scolastiche provinciali. È evidente che poi bisogna valutare

*Documento firmato digitalmente*



anche di cosa si tratta, cioè caso per caso verificare quali tipi di ingombranti sono, ma se si tratta di ingombranti come banchi, legno, ferro, piuttosto che RAEE, sono ingombranti o meglio rifiuti che possono essere poi conferiti nelle apposite filiere. Viene fatto già questo, è stato fatto nel caso di diverse scuole che ci hanno contattato e penso sia una buona pratica da estendere anche ad altre scuole perché aiuta ancora di più a far sì che il concetto di circolarità, di sostenibilità, ma soprattutto di differenziata possa penetrare ancor di più nelle scuole dove già da anni abbiamo attivo il percorso di differenziata 10 e lode.

Quindi la sua interpellanza va nel segno, si tratta di replicare maggiormente questa pratica, eventualmente coinvolgendo anche la direzione provinciale. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bruzzone, c'è replica?

### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Sì, grazie Presidente. Con lo spirito collaborativo su questo tema intanto ringrazio l'Assessore Campora, però sollevo due aspetti; il protocollo esiste però è anche vero, ma lo saprà meglio di me Assessore, che talvolta non è così efficace ed efficiente come dovrebbe essere in teoria, nel senso che ci sono dei casi in cui ci sono degli Istituti Comprensivi che prima di avere la rimozione del rifiuto aspetta un tempo considerevole, per cui il protocollo non va a nostro giudizio solo allargato, ma anche migliorato nel senso di renderlo più efficace e più efficiente perché ad oggi ci sono amplissimi margini di miglioramento e questo io credo che sia un elemento quasi empirico.

Dopodiché se si vuole fare un protocollo più ampio, più efficace e più efficiente noi come gruppo siamo assolutamente a disposizione a mettere la testa a cuocere, come si vuol dire, per trovare il sistema. Io credo che dovremmo come Comune arrivare a questo protocollo all'inizio del nuovo anno scolastico, nel senso che diamo questo anno scolastico ormai come gestito col vecchio protocollo, riuscire ad avere un nuovo protocollo con i margini di miglioramento di cui sopra per l'inizio del nuovo anno scolastico secondo me potrebbe essere un buon modo per avviare il nuovo anno scolastico e per facilitare sicuramente la vita agli insegnanti e ai bambini delle scuole in generale. Grazie.

## **INTERPELLANZA N. 11/2023**

### **Oggetto: RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI NELLE SCUOLE**

#### **Premesso che**

- AMIU S.p.A rappresenta una della realtà partecipate dal Comune di Genova più importanti, dovendo gestire, attraverso il Gruppo, il ciclo dei rifiuti;

#### **Rilevato che**

- Genova si è confermato il Comune con la TARI più alta del Nord Italia, secondo in tutto il Paese solo a Catania, non fornendo in compenso servizi ai cittadini tali da giustificare tali aumenti;



- Le scuole del territorio comunale presentano all'interno dei propri magazzini una sempre maggiore quantità di materiali ingombranti non più in uso ed hanno, quindi, necessità di provvedere ad un loro pronto smaltimento, anche per ragioni di sicurezza;
- Le risorse finanziarie a disposizione delle scuole sono sottodimensionate rispetto alle reali esigenze degli istituti;
- Il servizio di ritiro gratuito degli ingombranti non prevedere deroghe al limite massimo di 3 pezzi;

### **SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

per conoscere:

se ritengano opportuna una convenzione con le scuole genovesi che possa permettere il ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti oltre le 3 unità.

#### **I Consiglieri**

Filippo Bruzzone (Capogruppo)

Francesca Ghio

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. L'interpellanza n. 4 del 16 gennaio 2023, in accordo col proponente, è rimandata alla prossima settimana, quindi terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno ringrazio i colleghi e dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. Grazie, buona serata.

Alle ore 17.26 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
C. Cassibba

Il Vice Segretario Generale  
Dott. Gianluca Bisso



## Indice degli interventi

IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	2	
IL VICESEGRETARIO GENERALE BISSO GIANLUCA.....	3	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	4	
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO.....	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	4	
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO.....	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	5	
ARTICOLO 55 IN MERITO ALL'AGGRESSIONE SUBITA DA UN RAGAZZO DISABILE ALLA FIUMARA .....	5	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	5	
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE.....	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	6	
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO.....	6
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	7	
IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO	VINCE GENOVA.....	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	7	
IL CONSIGLIERE AIME' PAOLO	FORZA ITALIA.....	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	8	
IL CONSIGLIERE AMORE STEFANO PIETRO	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO .....	8
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	9	
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE .....	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	9	
L'ASSESSORE ROSSO LORENZA	AVVOCATURA E AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA E	
DISABILITÀ	9	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	10	
IL SINDACO BUCCI MARCO .....	10	
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0062 .....	11	
PROPOSTA N.12 DEL 23/03/2023 .....	11	
RENDICONTO 2022 ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI .....	11	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	11	
MOZIONE.....	11	
0043 24/03/2023 .....	11	
PEDONALIZZAZIONE VIA DELLE MEDAGLIE D'ORO .....	11	
ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.....	12	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	12	



LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO .....	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		14
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA	VINCE GENOVA .....	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		14
IL CONSIGLIERE AMORE STEFANO PIETRO	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO .....	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		15
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA	VINCE GENOVA .....	15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		16
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO .....	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		18
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI .....	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		18
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO ENERGIA	TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ANIMALI, 18	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		19
IL CONSIGLIERE AMORE STEFANO PIETRO	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO .....	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		19
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA	VINCE GENOVA .....	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		19
MOZIONE .....		22
0022 22/02/2023 .....		22
INSEGNAMENTO E/O POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE IN FAVORE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI GENOVA .....		22
ATTO PRESENTATO DA: VISCOGLIOSI ARIANNA .....		22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		22
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA .....	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		23
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO .....	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		24
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE .....	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		25
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO .....	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		26
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA .....	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		26
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO .....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		28



IL CONSIGLIERE AMORE STEFANO PIETRO	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO .....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		29
IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED	PARTITO DEMOCRATICO.....	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		29
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA .....	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		30
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA .....	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		30
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE .....	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		31
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA .....	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		31
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE .....	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		32
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO .....	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		33
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO .....	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		34
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE .....	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		35
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO .....	37
INTERPELLANZA 0011 13/02/2023 .....		38
RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI NELLE SCUOLE. ....		38
ATTO PRESENTATO DA: BRUZZONE FILIPPO, GHIO FRANCESCA. ....		38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		38
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE .....	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		38
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO	TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E	
TRANSIZIONE ECOLOGICA	38	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		39
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE .....	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		40